



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA
QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

DG PEMAC
Prot. Uscita del 05/05/2015
Numero: **0008980**
Classifica:

IL DIRETTORE GENERALE



VISTO il decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4, recante misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'art. 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96;

VISTO il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154, recante la modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;

VISTO il regolamento (CE) n. 302/2009, come modificato dal regolamento (UE) n. 500/2012, concernente un piano pluriennale di ricostituzione del tonno rosso nell'Atlantico orientale e nel Mediterraneo;

VISTO il regolamento (UE) n. 640/2010, che istituisce un programma di documentazione delle catture di tonno rosso;

VISTA la raccomandazione ICCAT n. 11-20, a modifica della precedente n. 09-11, concernente il richiamato programma di documentazione delle catture di tonno rosso;

VISTA la raccomandazione ICCAT n. 14-04, a modifica della precedente n. 13-07, concernente il richiamato piano pluriennale di ricostituzione del tonno rosso nell'Atlantico orientale e nel Mediterraneo;

VISTO l'articolo 4 del regolamento delegato (UE) n. 2015/98, con il quale, relativamente alla specie tonno rosso, sono state fissate le deroghe agli obblighi di cui all'articolo 15, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1380/2013, al fine di garantire l'esatto adempimento degli obblighi internazionali discendenti dalla predetta raccomandazione ICCAT n. 14-04;

VISTO il regolamento (UE) n. 2015/104 che stabilisce, per il 2015, le possibilità di pesca concesse nelle acque UE e, per le navi UE, in determinate acque non appartenenti all'UE, per alcuni stock ittici e gruppi di stock ittici che sono oggetto di negoziati o accordi internazionali;

VISTO il decreto ministeriale 17 aprile 2015, recante, per l'annualità 2015, i criteri di ripartizione del contingente di cattura del tonno rosso, come assegnato all'Italia in virtù del predetto regolamento (UE) n. 2015/104;

VISTE le disposizioni applicative adottate da questa Amministrazione per le precedenti campagne di pesca del tonno rosso, relative alle annualità 2013 e 2014;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA
QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

VISTA la nota n. Ares(2010)650508 del 01 ottobre 2010, con la quale la Commissione Europea ha reso noto che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 216, paragrafo 2, del Trattato UE, le raccomandazioni adottate nell'ambito di organizzazioni internazionali sono, pur in assenza di specifici atti esecutivi adottati dall'UE, comunque vincolanti per gli Stati Membri che, pertanto, sono tenuti ad adottare tutte le misure atte a garantire l'osservanza delle predette raccomandazioni, fino a quando non siano "trasposte" in apposita regolamentazione comunitaria;

RITENUTO, pertanto, in ossequio al richiamato articolo 216, paragrafo 2, del Trattato UE, di dover procedere, nelle more di apposita trasposizione comunitaria, all'emanazione di disposizioni applicative *ad hoc* che, a decorrere dalla corrente campagna di pesca del tonno rosso, diano attuazione immediata alla richiamata raccomandazione ICCAT n. 14-04;

DECRETA

Articolo unico

In ossequio alle disposizioni internazionali ed europee, in premessa citate, sono approvate, per la campagna di pesca 2015, le unite "*Disposizioni applicative*" che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Considerata l'urgenza, il presente decreto è pubblicato sul sito web istituzionale di questa Amministrazione, nonché affisso all'albo delle locali Autorità Marittime.

Roma, li 05 MAG. 2015

Riccardo Rigillo
Direttore Generale

il Dirigente
D'Onofrio

CAMPAGNA DI PESCA DEL TONNO ROSSO – ANNO 2015

Disposizioni applicative

1. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

La campagna di pesca del tonno rosso, per l'annualità 2015, è disciplinata dalle disposizioni della Raccomandazione ICCAT n.14-04, approvata al termine dei lavori del 19° Meeting speciale della medesima Commissione Internazionale (Genova – novembre 2014).

Le richiamate misure internazionali (che hanno parzialmente modificato il previgente regime di cui alla Raccomandazione ICCAT n.13-07), pur non essendo ancora stata recepita da apposito Regolamento europeo, sono, in ogni caso, vincolanti per tutti gli Stai Membri, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 216, paragrafo 2, del Trattato UE.

Analogamente, restano ancora pienamente vigenti tutte le disposizioni del Regolamento CE n.302/2009, come modificato dal successivo Regolamento UE n.500/2012, che non sono in contrasto con le richiamate norme internazionali.

Gli obblighi in materia di compilazione, presentazione e validazione del documento di cattura del tonno rosso (BCD) rimangono disciplinati dal Regolamento UE n.640/2010 e dalla Raccomandazione ICCAT n.11-20. Restano, al momento, sospese le procedure per l'implementazione del sistema ICCAT di gestione elettronica di detto documento (eBCD).

2. CONTINGENTE NAZIONALE E QUOTE INDIVIDUALI DI CATTURA

Come noto, il contingente di cattura assegnato all'Italia, per la campagna di pesca 2015, con Regolamento UE n.2015/104, è risultato pari a complessive 2.302,80 tonnellate.

Con D.M. 17 aprile 2015 (ALL. 1), per il quale è in corso l'iter di pubblicazione sulla G.U.R.I., questa Amministrazione ha provveduto alla ripartizione del citato quantitativo tra i vari sistemi di pesca autorizzati.

In allegato al medesimo provvedimento, sono riportati gli elenchi delle unità da pesca rispettivamente autorizzate con il sistema circuizione (con indicazione delle relative quote individuali di cattura) e con il sistema palangaro (con indicazione delle relative quote individuali di cattura), nonché delle tonnare fisse autorizzate e dei porti designati per le operazioni di sbarco e/o trasbordo.

3. DISPOSIZIONI APPLICATIVE

3.1 Periodi di pesca

Sono confermati i seguenti periodi in cui è consentita la pesca del tonno rosso:

- a. sistema palangaro (unità di L.f.t. \leq 24 metri) = dal 01 gennaio 2015 al 31 dicembre 2015;

- b. sistema tonnara fissa = dal 01 gennaio 2015 al 31 dicembre 2015;
- c. pesca sportiva e/o ricreativa = dal 16 giugno 2015 al 14 ottobre 2015.

Per il sistema circuizione, risulta, altresì, confermato il seguente periodo di pesca: dal 26 maggio 2015 al 24 giugno 2015, rimanendo, altresì, confermata l'impossibilità di prolungare, fino ad un massimo di 5 giorni, tale periodo, qualora nel corso del medesimo vengano perse giornate di pesca a causa di condizioni meteo-marine particolarmente avverse.

Ai sensi e per gli affetti di quanto stabilito dagli articoli 34 e seguenti del Regolamento CE n.1224/2009, in caso di raggiungimento e/o esaurimento del contingente nazionale di cattura ovvero di quello assegnato a ciascun sistema di pesca, nonché delle quote individuali di cattura, questa Amministrazione si riserva la facoltà di disporre, con apposito provvedimento, l'interruzione immediata della relativa attività di pesca anche con anticipo rispetto alle previste date di chiusura.

3.2 Impiego di aeromobili

Resta confermato il divieto assoluto di utilizzare qualsiasi mezzo aereo per la ricerca e la localizzazione dei banchi di tonno rosso.

3.3 Taglia minima di cattura

La taglia minima di cattura, per qualsiasi sistema di pesca, è confermata in 30 chilogrammi di peso o 115 centimetri di lunghezza alla forca (misurata, cioè, dall'estremità della mascella superiore all'estremità del raggio più corto della coda), con le seguenti deroghe e/o eccezioni:

- a. 8 chilogrammi di peso o 75 centimetri di lunghezza, per gli esemplari catturati nel Mar Adriatico ai fini dell'allevamento;
- b. tra 8 e 30 chilogrammi di peso oppure tra 75 e 115 centimetri di lunghezza, per gli esemplari accidentalmente catturati dalle unità e dalla tonnare fisse espressamente autorizzate alla pesca del tonno rosso.

Le catture accidentali di cui al punto b. sono ammesse entro e non oltre un limite del 5% del totale delle catture di tonno rosso, calcolato in numero di esemplari.

Alle medesime catture, che vengono imputate al contingente nazionale, si applicano integralmente le disposizioni in materia di porti designati, log-book, operazioni di sbarco e/o trasbordo.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 del Regolamento Delegato UE n.2015/98, alla specie tonno rosso, non si applicano gli obblighi di cui all'articolo 15, paragrafo 1, del Regolamento UE n.1380/2013.

3.4 Catture accessorie

Tutte le unità non espressamente autorizzate alla pesca del tonno rosso possono effettuare catture accessorie entro e non oltre un limite del 5% del totale delle catture, calcolato:

- a. in base al peso e/o al numero, con riguardo a tutte le specie ittiche soggette alle disposizioni ICCAT (ALL. 2);
- b. in base al solo peso, con riguardo a tutte le altre specie ittiche.

Resta, altresì, confermato, il limite massimo annuale di 750 chilogrammi, così come, a suo tempo, stabilito, dall'articolo 4 del D.M. 27 luglio 2000.

Alle catture accessorie, anch'esse da imputarsi al contingente nazionale, si applicano integralmente le disposizioni in materia di porti designati, log-book, operazioni di sbarco e/o trasbordo, mentre non trovano applicazione le richiamate deroghe e/o eccezioni in materia di taglia minima.

Al raggiungimento e/o esaurimento del contingente (indiviso) normalmente destinato alla copertura delle catture accessorie, questa Amministrazione si riserva la facoltà di disporre, con apposito provvedimento, l'interruzione immediata, consentendo il solo rigetto in mare di esemplari ancora vivi di tonno rosso. Gli esemplari morti, invece, dovranno essere obbligatoriamente sbarcati (secondo le regole previste), con conseguente azione sanzionatoria nei confronti del soggetto interessato.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 del Regolamento Delegato UE n.2015/98, alla specie tonno rosso, non si applicano gli obblighi di cui all'articolo 15, paragrafo 1, del Regolamento UE n.1380/2013.

Ai sensi della vigente normativa europea e nazionale, sono tassativamente vietate le catture accessorie di tonno rosso mediante l'impiego di "*reti da posta fisse*" e "*reti ferrettare*".

3.5 Operazioni di pesca congiunta (JFO)

In base al paragrafo 17 della Raccomandazione ICCAT n.14-04, anche per la campagna di pesca 2015, le operazioni di pesca congiunta sono consentite solo tra unità armate con il sistema circuizione, battenti bandiera della stessa Parte Contraente dell'ICCAT.

Rimane, dunque, confermato che le "circuizioni" italiane potranno effettuare tali operazioni esclusivamente tra di loro e/o con analoghi pescherecci battenti bandiera di altro Stato Membro dell'UE.

Le relative richieste di autorizzazione, da redigersi secondo il format in allegato (ALL. 3), devono pervenire, via fax e/o e-mail, a questa Direzione Generale almeno 10 giorni prima dell'inizio delle operazioni.

3.6 Compilazione e presentazione del log-book

Fermi restando gli obblighi europei (Regolamento CE n.1224/2009 e Regolamento UE n.404/2011) in materia di registrazione e trasmissione elettronica del giornale di pesca (e/log-book), il pertinente regime cartaceo continuerà ad applicarsi anche per la corrente campagna di pesca.

Pertanto, i comandanti delle unità da pesca autorizzate alla cattura del tonno rosso continueranno ad effettuare la compilazione cartacea del log-book, utilizzando il modello in allegato (ALL. 4).

In particolare, il log-book deve essere compilato quotidianamente, prima della mezzanotte, riempiendo una riga per giorno, anche se in navigazione nonché in caso di catture zero.

In caso d'ispezione a bordo, in mare o in porto, il log-book deve essere compilato contestualmente e controfirmato dal personale ispettivo.

Entro e non oltre 48 ore dall'arrivo in porto (a prescindere dall'effettuazione di operazioni di sbarco/trasbordo, per le quali è obbligatorio l'utilizzo di uno dei porti designati di cui all'elenco in allegato 1), il comandante (o suo mandatario) deve presentare il/i pertinente/i log-sheet/s alla locale Autorità Marittima.

Quest'ultima, acquisita la suddetta documentazione, ne provvede all'immediato inoltro, via fax e/o e-mail, a questa Direzione Generale.

Le informazioni minime obbligatorie da riportare nel log-book sono indicate alla lettera A dell'Annesso 2 alla richiamata Raccomandazione ICCAT n.14-04 (ALL. 5).

3.7 Comunicazione delle catture

I comandanti delle unità da pesca, autorizzate alla cattura del tonno rosso con il sistema circuizione, nonché i titolari delle tonnare fisse autorizzate devono trasmettere a questa Direzione generale, via fax e/o e-mail, una comunicazione giornaliera di cattura, utilizzando il format in allegato (ALL. 6).

Analogamente, i comandanti delle unità da pesca, autorizzate alla cattura del tonno rosso con il sistema palangaro (unità di L.f.t. \leq 24 metri) devono trasmettere a questa Direzione Generale, via fax e/o e-mail, una comunicazione settimanale di cattura, al più tardi, entro e non oltre le ore 12.00 del martedì successivo alla settimana di riferimento, utilizzando il format in allegato (ALL. 7).

Le predette dichiarazioni di cattura devono essere compilate e trasmesse anche in caso di catture zero.

Restano, altresì, fermi gli obblighi comunitari (Regolamento CE n.1224/2009 e Regolamento UE n.404/2011) in materia di trattazione elettronica delle operazioni di cattura.

3.8 Operazioni di sbarco

Fermi restando gli obblighi europei (Regolamento CE n.1224/2009 e Regolamento UE n.404/2011) in materia di trattazione elettronica delle operazioni di sbarco, il pertinente regime cartaceo continuerà ad applicarsi anche per la corrente campagna di pesca.

Pertanto, i comandanti (o loro mandatarî) delle navi da pesca che intendono sbarcare gli esemplari di tonno rosso catturati (anche in via accessoria), in uno dei porti designati di cui

all'elenco in allegato 1, continueranno a darne notifica preventiva alla locale Autorità Marittima, almeno 4 ore prima dell'ora prevista di arrivo, utilizzando il format cartaceo in allegato (ALL. 8).

La predetta Autorità Marittima provvede a registrare tutti i preavvisi di sbarco ricevuti, ad effettuare la prevista attività di vigilanza e controllo sulle operazioni di sbarco ed, entro e non oltre 48 ore dalla conclusione delle stesse, a trasmettere a questa Direzione Generale, via fax e/o e-mail, un apposito rapporto circostanziato.

Entro e non oltre il medesimo termine (48 ore dalla conclusione delle operazioni di sbarco), i soggetti interessati (comandanti o loro mandatari) devono presentare alla stessa Autorità Marittima la dichiarazione di sbarco, così come riportata in calce al pertinente log-sheet.

Tale dichiarazione viene trasmessa a questa Direzione Generale unitamente al citato rapporto circostanziato.

Tutte le catture sbarcate devono essere pesate e non stimate.

3.9 Operazioni di trasbordo

Fermi restando gli obblighi europei (Regolamento CE n.1224/2009 e Regolamento UE n.404/2011) in materia di trattazione elettronica delle operazioni di trasbordo, il pertinente regime cartaceo continuerà ad applicarsi anche per la corrente campagna di pesca.

Pertanto, i comandanti (o loro mandatari) delle navi da pesca che intendono trasbordare gli esemplari di tonno rosso catturati (anche in via accessoria), in uno dei porti designati di cui all'elenco in allegato 1, continueranno a darne notifica preventiva alla locale Autorità Marittima, almeno 48 ore prima dell'ora prevista di arrivo, utilizzando il format cartaceo in allegato 8.

La predetta Autorità Marittima provvede a registrare tutti i preavvisi di trasbordo ricevuti, trasmettendoli, senza ritardo, via fax e/o e-mail, a questa Direzione Generale che, a sua volta, provvede a comunicare (ai soggetti interessati ed alla stessa Autorità Marittima), la relativa autorizzazione.

La stessa Autorità Marittima provvede, quindi, ad effettuare la prevista attività di vigilanza e controllo sulle operazioni di trasbordo ed, entro e non oltre 48 ore dalla conclusione delle stesse, a trasmettere a questa Direzione Generale, via fax e/o e-mail, un apposito rapporto circostanziato.

Entro e non oltre il medesimo termine (48 ore dalla conclusione delle operazioni di trasbordo), i soggetti interessati (comandanti, o loro mandatari) devono presentare alla stessa Autorità Marittima la dichiarazione di trasbordo, così come riportata in calce al pertinente log-sheet, nonché la dichiarazione di trasbordo ICCAT (ALL. 9) (consegnando copia di quest'ultima anche al comandante dell'unità ricevente).

Tali dichiarazioni vengono trasmesse a questa Direzione Generale unitamente al citato rapporto circostanziato.

Restano vietate le operazioni di trasbordo in mare. Ai sensi e per gli effetti di paragrafo 2, lettera n), della richiamata Raccomandazione ICCAT n.14-04, non è considerato trasbordo il trasferimento, in mare, di esemplari morti di tonno rosso da una rete a circuizione o da un rimorchiatore ad un'imbarcazione cosiddetta ausiliaria.

3.10 Operazioni di trasferimento

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'articolo 2, lettera h), del Regolamento CE n.302/2009 (come modificato ed integrato dal Regolamento UE n.500/2012) e del paragrafo 2, lettere h) ed n), della Raccomandazione ICCAT n.14-04, per operazione di trasferimento, si intende qualsiasi trasferimento di:

- a. tonno rosso vivo dalla rete della nave da cattura ad una gabbia di trasporto;
- b. tonno rosso vivo da una gabbia di trasporto ad un'altra gabbia di trasporto;
- c. gabbia con tonno rosso da un rimorchiatore ad altro rimorchiatore;
- d. tonno rosso vivo da un impianto di allevamento/ingrasso ad altro impianto di allevamento/ingrasso (tramite gabbia di trasporto);
- e. tonno rosso vivo da una tonnara fissa ad una gabbia di trasporto;
- f. tonno rosso da un impianto di allevamento/ingrasso o da una tonnara fissa ad una nave officina e/o nave da trasporto e/o a terra;
- g. tonno rosso da una rete a circuizione o da un rimorchiatore ad un'imbarcazione cosiddetta ausiliaria.

A seconda dei predetti casi, i soggetti, di volta in volta, interessati (comandante dell'unità da pesca che ha effettuato le catture, comandante del rimorchiatore, titolare dell'azienda d'ingrasso, titolare della tonnara fissa), o loro mandatari, prima di ogni operazione di trasferimento, devono darne notifica preventiva, via fax e/o e-mail, a questa Direzione Generale, utilizzando il format in allegato 8.

Entro e non oltre 48 ore dalla ricezione del predetto preavviso, questa Direzione Generale, accertata l'insussistenza di cause ostative, procede al rilascio, via fax e/o e-mail, della relativa autorizzazione, notificando il previsto codice alfa-numericamente identificativo, unitamente a quello della pertinente dichiarazione di trasferimento ICCAT (ALL. 10).

Al termine delle operazioni di trasferimento, i predetti soggetti, provvedono, senza ritardo, alla compilazione della suddetta dichiarazione, consegnandone l'originale alla parte ricevente (di modo che lo stesso accompagni qualsiasi trasferimento successivo, fino alla destinazione finale) e conservandone copia da trasmettere, via fax e/o e-mail, anche a questa Direzione Generale.

I dati salienti delle operazioni di trasferimento devono essere annotati sul registro giornaliero di pesca e/o giornale di bordo, secondo le modalità di cui all'Annesso 2 alla richiamata Raccomandazione ICCAT n.14-04 (ALL. 5).

Tutte le operazioni di trasferimento avvengono sotto la supervisione dell'osservatore (regionale ICCAT e/o nazionale, a seconda dei casi) e devono essere riprese/monitorate con videoregistrazione subacquea da effettuarsi secondo le modalità di cui all'Annesso 8 alla richiamata Raccomandazione ICCAT n.14-04 (ALL. 11).

Qualora, invece, si accerti la sussistenza di motivi ostativi (ed in particolare, delle circostanze di cui al paragrafo 72 della Raccomandazione ICCAT n.14-04), questa Direzione Generale procede ad esplicitare, via fax e/o e-mail, il relativo diniego ad effettuare l'operazione di trasferimento, notificando il previsto codice alfa-numericamente identificativo, unitamente all'ordine di rilascio immediato, in mare, degli esemplari (vivi) di tonno rosso.

Tutte le operazioni di rilascio in mare avvengono sotto la supervisione dell'osservatore (regionale ICCAT e/o nazionale, a seconda dei casi) e devono essere riprese/monitorate con videoregistrazione subacquea da effettuarsi secondo le modalità di cui in allegato 11. Le modalità operative di rilascio in mare sono, di volta in volta, concordate con questa Direzione Generale, nel rispetto di quanto previsto al Protocollo di cui all'Annesso 10 alla richiamata Raccomandazione ICCAT n.14-04 (ALL. 12).

3.11 Operazioni di messa in gabbia

Ai sensi del paragrafo 2, lettera k), della Raccomandazione ICCAT n.14-04, per operazione di messa in gabbia, si intende qualsiasi trasferimento di tonno rosso da una gabbia di trasporto o da una tonnara fissa ad una gabbie di allevamento/ingrasso.

Rimane, pertanto, confermata, l'impossibilità di utilizzare gabbie mobili trasportate dal rimorchiatore per poi essere direttamente fissate alle relative strutture dell'impianto di allevamento/ingrasso.

I titolari degli impianti di allevamento/ingrasso (o loro mandatari), prima di ogni operazione di messa in gabbia, devono darne notifica preventiva, via fax e/o e-mail, a questa Direzione Generale, nonché all'Autorità Marittima nella cui giurisdizione ricade l'impianto, utilizzando il format in allegato 8.

Entro e non oltre 24 ore/1 giorno lavorativo dalla ricezione del predetto preavviso, questa Direzione Generale, accertata l'insussistenza di cause ostative, procede al rilascio, via fax e/o e-mail, della relativa autorizzazione, notificando il previsto codice alfa-numericamente identificativo e dandone informazione alla stessa Autorità Marittima.

Tutte le operazioni di messa in gabbia avvengono sotto la supervisione dell'osservatore (regionale ICCAT) e devono essere riprese/monitorate con videoregistrazione subacquea da effettuarsi secondo le modalità di cui all'allegato 11.

Entro e non oltre 72 ore dal termine delle operazioni di messa in gabbia, i predetti soggetti, provvedono alla compilazione della dichiarazione di messa in gabbia (una per ogni nave che ha

effettuato le catture conferite nell'impianto) di cui alla Raccomandazione ICCAT n.06-07 (ALL. 13), consegnandone copia alla stessa Autorità Marittima.

Entro e non oltre 7 giorni dal termine delle operazioni di messa in gabbia, gli stessi soggetti, provvedono alla compilazione del rapporto di messa in gabbia – convalidato dall'osservatore (regionale ICCAT) e contenente tutte le informazioni riportate sulle singole dichiarazioni (ed allegandovi le medesime) –, trasmettendone copia, via fax e/o e-mail, a questa Direzione Generale.

Qualora, invece, si accerti la sussistenza di motivi ostativi (ed in particolare, delle circostanze di cui al paragrafo 79 della Raccomandazione ICCAT n.14-04), questa Direzione Generale procede ad esplicitare, via fax e/o e-mail, il relativo diniego ad effettuare l'operazione di messa in gabbia, notificando il connesso ordine di rilascio, in mare, degli esemplari (vivi) di tonno rosso (e dandone informazione alla stessa Autorità Marittima).

L'utilizzazione obbligatoria (ex paragrafo 83 della Raccomandazione ICCAT n.14-04) del sistema di videoripresa cosiddetto stereoscopico, nonché la presentazione delle relative risultanze e l'eventuale conseguente emissione di ordini di rilascio, sono disciplinate dall'Annesso 9 alla richiamata Raccomandazione ICCAT n.14-04 (ALL. 14).

Tutte le operazioni di rilascio in mare avvengono sotto la supervisione dell'osservatore (regionale ICCAT e/o nazionale, a seconda dei casi) e devono essere riprese/monitorate con videoregistrazione subacquea da effettuarsi secondo le modalità di cui all'allegato 11. Le modalità operative di rilascio in mare sono, di volta in volta, concordate con questa Direzione Generale, nel rispetto di quanto previsto al Protocollo di cui all'Annesso 10 alla richiamata Raccomandazione ICCAT n.14-04 (ALL. 12).

Salvo casi di forza maggiore, debitamente comprovati e, di volta in volta, valutati da questa Amministrazione, le operazioni di messa in gabbia autorizzate devono concludersi entro e non oltre il 15 agosto 2015.

3.12 Operazioni di prelevamento

Il periodo e le modalità di svolgimento delle operazioni di prelevamento (mattanza) da impianti di allevamento/ingrasso e da tonnare fisse devono essere preventivamente concordate con l'Autorità Marittima nella cui giurisdizione ricade l'impianto o la tonnara, affinché la stessa possa adottare gli opportuni provvedimenti anche e soprattutto ai fini della sicurezza marittima, nonché assicurare la prevista attività di vigilanza e controllo.

Si rammenta che, per le singole operazioni di trasferimento degli esemplari (morti) da un impianto di allevamento/ingrasso o da una tonnara ad una nave officina e/o nave da trasporto, valgono le disposizioni di cui al precedente sotto-paragrafo 3.10.

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'articolo 3 del Regolamento UE n.640/2010, e del paragrafo 7 della Raccomandazione ICCAT n.11-20:

- a. le operazioni di prelievo da impianti di allevamento/ingrasso devono essere ultimate, entro e non oltre, il 31 dicembre 2015;
- b. sono consentite ulteriori operazioni di prelievo, oltre la suddetta data, purché terminino entro e non oltre il 15 maggio 2016;
- c. entro e non oltre 7 giorni da uno dei suddetti termini, qualora vi siano rimanenze di esemplari nelle gabbie, il titolare dell'impianto (o suo mandatario) provvede alla compilazione della dichiarazione di riporto annuale (ALL. 15), consegnandone copia alla predetta Autorità Marittima e trasmettendola, via fax e/o e-mail, a questa Direzione Generale;
- d. gli esemplari oggetto del riporto devono essere sistemati in gabbie separate, suddivise ed identificate in base all'anno di cattura.

3.13 Sistema di controllo satellitare (VMS)

Le unità soggette agli obblighi in materia di controllo satellitare (e/o Blue-Box) sono:

- a. tutti i pescherecci di L.f.t > 15 metri;
- b. tutti i rimorchiatori, a prescindere dalla loro lunghezza fuori tutto.

La trasmissione dei dati VMS, da parte delle suddette imbarcazioni, deve essere iniziata almeno 15 giorni prima dell'inizio della stagione di pesca e deve continuare per almeno 15 giorni dopo la chiusura della stessa.

In caso di sosta in porto, l'eventuale spegnimento dell'apparato deve essere, senza ritardo, comunicato alla locale Autorità Marittima, così come la successiva riaccensione, prima della partenza.

3.14 BFT Other Vessel

Alle unità autorizzate da questa Direzione Generale ad essere inserite nell'elenco ICCAT dei c.d. BFT Other Vessel è consentito, unicamente, lo svolgimento di una delle seguenti attività:

- a. appoggio/supporto ad impianti d'ingrasso/allevamento e/o tonnare fisse (alimentazione degli esemplari di tonno rosso, durante il periodo d'ingrasso/allevamento; trasporto del tonno rosso morto, non trasformato, da una gabbia o tonnara fissa ad un porto designato e/o nave officina);
- b. appoggio/supporto a gabbie rimorchiate/trainate;
- c. rimorchio/traino di gabbie;
- d. attività di appoggio/supporto alle unità autorizzate alla cattura del tonno rosso con il sistema circuizione, solo per casi di forza maggiore, strettamente connessi a motivazioni di sicurezza della navigazione ovvero condizioni meteo-marine particolarmente avverse.

Per le unità impiegate nelle attività di cui ai punti a. e b., vige l'obbligo d'implementazione del sistema di controllo satellitare (VMS) e/o Blue-Box, solo se di L.f.t. > 15 metri.

Per le unità impiegate nell'attività di cui ai punti c. e d., vige l'obbligo d'implementazione del sistema di controllo satellitare (VMS) e/o Blue-Box, a prescindere dalla loro lunghezza fuori tutto.

Per le sole unità impiegate nell'attività di cui al punto c., vige, altresì, l'obbligo della presenza a bordo di un osservatore nazionale, sulle cui modalità, procedure e spese di mobilitazione/impiego, seguirà apposito provvedimento di questa Direzione Generale.

Per tutte le unità inserite nell'elenco in questione, vige l'obbligo di sbarco preventivo di tutti gli attrezzi da pesca presenti a bordo, alla presenza di personale della locale Autorità marittima (che dovrà redigere apposito verbale e trasmetterne copia, via fax e/o e-mail, a questa Direzione Generale).

4. DOCUMENTI DI TRACCIABILITA' E COMMERCIALIZZAZIONE

4.1 Documento di cattura del tonno rosso (BCD)

Il Documento di cattura del tonno rosso (Bluefin Catch Document) è il documento con il quale viene ricostruita e garantita la tracciabilità delle diverse fasi della filiera di sfruttamento del tonno rosso, dalla cattura alla commercializzazione.

Le modalità di compilazione e validazione del relativo modello (ALL. 16) continueranno ad essere disciplinate dal combinato disposto del richiamato Regolamento UE n.640/2010 e della richiamata Raccomandazione ICCAT n.11-20.

In particolare, si evidenzia quanto segue:

- a. i dati relativi alla cattura vanno inseriti, dal comandante del peschereccio, nella parte 2 del BCD, la cui validazione deve essere richiesta, dal medesimo soggetto, all'atto dell'arrivo in un porto designato per effettuare operazioni di sbarco/trasbordo;
- b. i dati relativi al trasbordo, in un porto designato, vanno inseriti, dal comandante del peschereccio, nella parte 5 del BCD, la cui validazione deve essere richiesta, dal medesimo soggetto, al termine delle relative operazioni;
- c. se, gli esemplari sbarcati/trasbordati in un porto designato, vengono commercializzati, i relativi dati vanno inseriti, dal venditore/esportatore, nella parte 8 del BCD, la cui validazione deve essere richiesta dal medesimo soggetto;
- d. se, gli esemplari catturati vengono trasferiti in gabbie rimorchiate, i relativi dati vanno inseriti, dal comandante del peschereccio, nella parte 4 del BCD. In questo caso, al termine delle operazioni, copia del documento deve essere trasmessa, via fax e/o e-mail a questa Direzione Generale che, dopo aver provveduto alla validazione dei dati relativi alle catture (parte 2 del BCD), ritrasmetterà, stesso mezzo, il documento debitamente validato, affinché copia dello stesso sia consegnata dal comandante del peschereccio al comandante del rimorchiatore (che lo conserverà fino alla destinazione finale);

- e. i dati relativi alla messa in gabbia vanno inseriti, dal titolare dell'impianto di allevamento/ingrasso, nella parte 6 del BCD, la cui validazione deve essere richiesta, dal medesimo soggetto, al termine delle relative operazioni;
- f. i dati relativi al prelevamento (mattanza) degli esemplari ingabbiati e quelli relativi alla successiva commercializzazione dei medesimi vanno inseriti, dal titolare dell'impianto di allevamento/ingrasso o tonnara fissa, rispettivamente nelle parti 7 ed 8 del BCD, la cui validazione deve essere richiesta, dal medesimo soggetto, al termine delle relative operazioni.

I soggetti autorizzati (ALL. 17) alla validazione dei BCD's si attengono scrupolosamente alle vigenti procedure come rispettivamente definite dalla Circolare n.582, in data 21 dicembre 2012, di questa Direzione Generale e dalla Circolare n.22786, in data 13 marzo 2013, del Centro Controllo Nazionale Pesca, entrambe già richiamate nella Circolare n.1380, in data 28 gennaio 2015, di questa Direzione Generale.

Con riguardo specifico al trattamento/registrazione degli esemplari morti di tonno rosso che dovessero essere eventualmente trasferiti, in mare, a bordo di una nave ausiliaria, si applicano le procedure di cui all'Annesso 11 alla richiamata Raccomandazione ICCAT n.14-04 (ALL. 18). In particolare, uno *split* del BCD originario, con la parte 8 debitamente compilata, deve essere rilasciato al comandante della menzionata unità, accompagnato da una copia del richiamato BCD e della dichiarazione di trasferimento ICCAT.

4.2 Documento doganale comunitario (T2M) – Reg. CE n.2554/1993

Il documento T2M ha lo scopo di giustificare l'origine del prodotto comunitario fresco e lavorato quando viene introdotto nel territorio doganale comunitario.

Esso è riunito in un blocchetto di formulari rilasciato dalle Autorità Doganali del porto di registrazione o di armamento delle imbarcazioni ed è richiesto quando l'imbarcazione, che ha effettuato la cattura, trasporta il pescato in uno Stato Membro diverso da quello di bandiera, ovvero quando vi è l'introduzione nel territorio comunitario da un Paese Terzo, tramite un'imbarcazione comunitaria, oppure quando viene direttamente importato da un Paese Terzo. Nel caso in cui vi sia uno sbarco in un altro Stato Membro o al di fuori del territorio comunitario, il comandante del peschereccio compila i riquadri 4, 5 e 8 dell'originale e della copia di uno dei formulari del blocchetto.

4.3 Note di vendita e dichiarazioni di assunzione in carico – D.M. 10 novembre 2011 e D.D. n.155 del 28 dicembre 2011

Per la trattazione delle procedure connesse alla compilazione e trasmissione delle note di vendita e/o delle dichiarazioni di assunzione in carico, si rimanda a quanto stabilito dalla vigente normativa nazionale.

5. PESCA SPORTIVA/RICREATIVA

Con riguardo alle procedure di rilascio ed al periodo di validità dei relativi nulla-osta, restano pienamente vigenti le disposizioni di cui alla Circolare n.12780 del 15 giugno 2010, con l'unica precisazione che le predette autorizzazioni potranno interessare solo ed esclusivamente unità da diporto di bandiera/nazionalità italiana.

Relativamente al regime sanzionatorio, si precisa, altresì che la norma di riferimento è rappresentata dall'articolo 11, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n.4/2012 (che, come noto, ha abrogato la Legge n.963/1965 e ss.mm.ii.).

6. REGIME SANZIONATORIO

Alle violazioni di cui alle presenti Disposizioni si applica, a seconda dei casi, il regime sanzionatorio di cui ai pertinenti articoli del D.Lgs. n.4/2012.

7. PUNTI DI CONTATTO

- a. recapiti telefonici ufficio: 0646652839 – 0646652838 – 0646652843 (lunedì – venerdì dalle ore 08.00 alle ore 15.00);
- b. recapito fax ufficio: 0646652899 (lunedì – venerdì dalle ore 08.00 alle ore 15.00);
- c. recapiti mobili, tutti i giorni, per la sola campagna di pesca del sistema circuizione, dal 25 maggio al 25 giugno 2015 (dalle ore 8.00 alle ore 21.00):
3346936403 (dott. Fabio CONTE)
3346863043 (C.te Vittorio GIOVANNONE)
3935373568-3666501298 (Sgt. Alfredo LANZA);
- d. indirizzi e-mail:
f.conte@politicheagricole.it
v.giovanone@politicheagricole.it
a.lanza@politicheagricole.it



*Al Sottosegretario di Stato alle politiche agricole
alimentari e forestali*

VISTO il decreto ministeriale 27 luglio 2000, recante la determinazione dei criteri di ripartizione delle quote di pesca del tonno rosso;

VISTO il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154, recante la modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 07 marzo 2003, n. 38;

VISTO il decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4, recante misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'art. 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96;

VISTO il regolamento (UE) n. 500/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2012, recante modifica al regolamento (CE) n. 302/2009 concernente un piano pluriennale di ricostituzione del tonno rosso nell'Atlantico orientale e nel Mediterraneo;

VISTA la raccomandazione ICCAT n. 14-04, con la quale le Parti Contraenti hanno parzialmente modificato le misure di gestione e conservazione di cui alla precedente raccomandazione ICCAT n. 13-07, ivi compreso l'incremento progressivo, nell'arco del triennio 2015-2017, del totale ammissibile di cattura (TAC) della specie tonno rosso;

VISTO l'articolo 4 del regolamento delegato (UE) n. 2015/98 della Commissione del 18 novembre 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 16/23 del 23 gennaio 2015, con il quale, relativamente alla specie tonno rosso, sono state fissate le deroghe agli obblighi di cui all'articolo 15, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013, al fine di garantire l'esatto adempimento degli obblighi internazionali discendenti dalla predetta raccomandazione ICCAT n. 14-04;

VISTO il regolamento (UE) n. 2015/104 del Consiglio del 19 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 22/1 del 28 gennaio 2014, con il quale è stato ripartito, tra le flotte degli Stati Membri, il totale ammissibile di cattura (TAC) del tonno rosso assegnato all'Unione Europea, per l'annualità 2015, riconoscendo all'Italia una quota nazionale pari a 2.302,80 tonnellate, nonché un numero massimo di: 12 imbarcazioni da autorizzare per la pesca con il sistema "circuizione (PS)", 30 imbarcazioni da autorizzare per la pesca con il sistema "palangaro (LL)" e di 6 impianti da autorizzare per la pesca con il sistema "tonnara fissa (TRAP)";

VISTA la nota n. 1575 del 29 gennaio 2015, con la quale questa Amministrazione, in ossequio alla sopra menzionata normativa internazionale ed europea, ha provveduto a trasmettere alla Commissione Europea i previsti Piani Annuali di Pesca e di Capacità, a valere sull'annualità 2015;

VISTA la sentenza n. 5123/2014 del 15 maggio 2014, con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Seconda Sezione Ter – ha accertato l'illegittimità del decreto ministeriale 11 marzo 2013 (recante la ripartizione del contingente nazionale di cattura del tonno rosso, a valere sull'annualità 2013), limitatamente alla parte del provvedimento in cui non veniva previsto che la cessione delle quote potesse avvenire esclusivamente nell'ambito del medesimo sistema di pesca;

DG PEMAC
Prot. Uscita del 21/04/2015
Numero: **0008074**
Classifica:





*Al Sottosegretario di Stato alle politiche agricole
alimentari e forestali*

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2013, n. 105, recante "Organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali", a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto ministeriale 30 maggio 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n. 205 del 4 settembre 2014, recante la delega di attribuzioni del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, par taluni atti di competenza dell'amministrazione, al Sottosegretario di Stato On.le Giuseppe Castiglione;

CONSIDERATO che, alla data di adozione del presente decreto, la Commissione Europea non ha sollevato alcuna eccezione in merito ai contenuti dei predetti Piani Annuali di Pesca e di Capacità;

CONSIDERATO che il contingente di 2.302,80 tonnellate, riconosciuto all'Italia per l'annualità 2015, risulta incrementato, rispetto a quello della precedente annualità 2014 (pari a 1.950,42 tonnellate), per un totale netto di 352,38 tonnellate;

CONSIDERATO che gli aumenti progressivi del totale ammissibile di cattura (TAC) sono stabiliti, per il successivo biennio 2016-2017, al paragrafo 5 della citata raccomandazione ICCAT n. 14-04, in maniera tale per cui il contingente nazionale di cattura sarà incrementato in misura proporzionale ai parametri fissati in sede internazionale, secondo il seguente schema:

- (+) 449,77 tonnellate, a valere sull'annualità 2016, rispetto all'annualità 2015;
- (+) 551,93 tonnellate, a valere sull'annualità 2017, rispetto all'annualità 2016.

CONSIDERATO che, ai sensi del paragrafo 45 della citata raccomandazione ICCAT n. 14-04, le Parti Contraenti sono obbligate, per l'intero periodo 2015-2017, a limitare il numero massimo di operatori da autorizzare nell'ambito del sistema "circuizione (PS)", alla consistenza numerica come fissata nel precedente biennio 2013-2014;

CONSIDERATA la necessità di mantenere inalterato il principio di stabilità relativa, come originato dal citato decreto ministeriale 27 luglio 2000 e storicamente consolidatosi, nonché di garantire, nel lungo periodo, certezza alle imprese di pesca interessate;

CONSIDERATO che, in ragione dei richiamati aumenti del contingente nazionale di cattura, è possibile determinare, con decorrenza dalla campagna 2015, il mantenimento dei medesimi coefficienti di allocazione del citato contingente, fatti, salvi, in ogni caso, i parametri di redditività e sostenibilità economica, così come individuati dal Comitato Scientifico dell'ICCAT, nonché la clausole di salvaguardia di cui al paragrafo 5 e seguenti della citata Raccomandazione ICCAT n. 14-04;

CONSIDERATA, altresì, la necessità, di incrementare, il contingente indiviso (UNCL), per le sole annualità 2015 e 2016, in misura proporzionalmente maggiore – e, comunque, tale da garantire il rispetto dei richiamati coefficienti di allocazione –, onde assicurare, in ossequio alla vigente normativa internazionale ed europea, un'ancor più adeguata copertura dei quantitativi di tonno rosso oggetto di eventuali catture accessorie (*by-catch*), nonché di possibili superamenti

fr



*Al Sottosegretario di Stato alle politiche agricole
alimentari e forestali*

rispetto ai contingenti di cattura originariamente assegnati, con particolare riguardo al sistema “palangaro (LL)”;

CONSIDERATA la necessità di consentire il formale avvio della campagna 2015;

CONSIDERATO, pertanto, che, in virtù del nuovo piano pluriennale di cui al richiamato paragrafo 5 della citata Raccomandazione ICCAT n. 14-04, è possibile procedere, sulla base di un valore medio triennale, alla ripartizione del contingente nazionale di cattura, come formalmente riconosciuto all'Italia, per l'annualità 2015, dal citato regolamento (UE) n. 2015/104, nonché dei contingenti determinabili in funzione dei predetti incrementi già fissati, in sede ICCAT, per le successive annualità 2016 e 2017;

CONSIDERATO, in ossequio al combinato disposto dell'articolo 22 del citato regolamento (UE) n. 2015/104 e del paragrafo 11 della citata Raccomandazione ICCAT n. 14-04, di dover assegnare, nell'arco del triennio 2015-2017, un specifico contingente anche per gli scopi della pesca sportiva e/o ricreativa;

RITENUTO, pertanto, di dover, necessariamente, determinare, per la campagna 2015, la composizione qualitativa e quantitativa della flotta nazionale autorizzata alla pesca del tonno rosso con il sistema “circuizione (PS)” sulla base dei parametri e delle limitazioni adottati nelle precedenti annualità 2013 e 2014;

RITENUTO necessario suddividere, anche per la campagna di pesca 2015, il contingente di cattura destinato al sistema “palangaro (LL)” in quote individuali di cattura, onde assicurare un più efficace monitoraggio sull'andamento effettivo delle catture ed adottare gli opportuni provvedimenti finalizzati al recupero di eventuali eccessi di pesca;

RITENUTO, altresì, opportuno, prevedere, anche per l'annualità 2015, l'implementazione – ricorrendone i presupposti di cui alla richiamata normativa internazionale ed europea – di un margine di flessibilità, a valere sull'effettiva disponibilità residua del predetto contingente indiviso (UNCL), applicabile all'atto del raggiungimento delle suddette quote individuali di cattura assegnate al sistema “palangaro (LL)”;

RITENUTO necessario determinare, anche per la campagna di pesca 2015, il numero delle tonnare fisse autorizzate in conformità ai medesimi criteri adottati, nel corso delle precedenti annualità 2012, 2013 e 2014;

RITENUTO di dover disciplinare le operazioni di trasferimento dei contingenti individuali di cattura, in ossequio al dispositivo della richiamata sentenza TAR Lazio n. 5123/2014;

DECRETA



*Al Sottosegretario di Stato alle politiche agricole
alimentari e forestali*

Articolo 1

Ripartizione del contingente nazionale di cattura

1. I coefficienti di ripartizione del contingente nazionale di cattura del tonno rosso, tra i sistemi di pesca interessati, sono determinati, come segue:

SISTEMA	%
Circuizione (PS)	74,32
Palangaro (LL)	13,57
Tonnara fissa (TRAP)	8,45
Pesca sportiva/ricreativa (SPOR)	0,47
Quota non divisa (UNCL)	3,19

2. Fermo restando quanto disposto al successivo articolo 2, la ripartizione dei contingenti annuali di cattura è stabilita con provvedimento della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura di questo Ministero (di seguito, Direzione Generale)

Articolo 2

Ripartizione del contingente nazionale di cattura nel triennio 2015-2017

1. Per il triennio 2015-2017, la ripartizione, fra sistemi di pesca, del contingente complessivo di cattura è determinata sulla base del valore medio triennale corrispondente ai coefficienti di cui al comma 1 del precedente articolo 1.
2. Il contingente complessivo di 2.302,80 tonnellate, assegnato all'Italia, per la campagna di pesca 2015, nonché i contingenti rispettivamente determinabili (sulla base del piano pluriennale di cui al paragrafo 5 della Raccomandazione ICCAT n. 14-04, in premessa citata), in 2.752,57 tonnellate, per l'annualità 2016, ed in 3.304,50, per l'annualità 2017, sono ripartiti, tra i sistemi di pesca, come segue:

2015	SISTEMA	%	Tonnellate
	Circuizione (PS)	74,118	1.706,78
	Palangaro (LL)	13,534	311,67
	Tonnara fissa (TRAP)	8,427	194,06
	Pesca sportiva/ricreativa (SPOR)	0,478	11,00
	Quota non divisa (UNCL)	3,443	79,29

2016	SISTEMA	%	Tonnellate
	Circuizione (PS)	74,388	2.047,57
	Palangaro (LL)	13,584	373,90
	Tonnara fissa (TRAP)	8,458	232,81
	Pesca sportiva/ricreativa (SPOR)	0,472	13,00
	Quota non divisa (UNCL)	3,099	85,29

2017	SISTEMA	%	Tonnellate
	Circuizione (PS)	74,451	2.460,23
	Palangaro (LL)	13,595	449,25
	Tonnara fissa (TRAP)	8,465	279,73
	Pesca sportiva/ricreativa (SPOR)	0,454	15,00
	Quota non divisa (UNCL)	3,035	100,29



*Al Sottosegretario di Stato alle politiche agricole
alimentari e forestali*

3. In presenza di mutamenti che (nel corso, ovvero al termine del triennio 2015-2017) dovessero interessare il quadro tecnico-giuridico di riferimento, con particolare riguardo alla possibile applicazione delle clausole di salvaguardia di cui al paragrafo 5 e seguenti della Raccomandazione ICCAT n. 14-04, in premessa citata, l'Amministrazione, con provvedimento della Direzione Generale, procede alla modifica degli schemi di ripartizione di cui al precedente comma 2, onde assicurare l'esatto adempimento di nuovi obblighi e prescrizioni definiti in sede internazionale o europea.

Articolo 3

Sistema circuizione (PS)

1. Le quote individuali assegnate, per la campagna di pesca 2015, a ciascuna delle unità autorizzate alla pesca del tonno rosso con il sistema "circuizione (PS)", sono indicate nell'allegato A e sono modificabili in ragione di eventuali variazioni, ai sensi di legge, debitamente comunicate alla Direzione Generale e con provvedimento di quest'ultima.

Articolo 4

Sistema palangaro (LL)

1. Le quote individuali assegnate, per la campagna di pesca 2015, a ciascuna delle unità autorizzate alla pesca del tonno rosso con il sistema "palangaro (LL)", sono indicate nell'allegato B e sono modificabili in ragione di eventuali variazioni, ai sensi di legge, debitamente comunicate alla Direzione Generale e con provvedimento di quest'ultima.
2. In funzione dell'effettivo andamento delle catture, ricorrendone i presupposti di cui alla pertinente normativa internazionale ed europea in premessa citata, la Direzione Generale potrà incrementare le predette quote individuali, a valere sulla disponibilità residua della quota indivisa (UNCL). I suddetti eventuali incrementi saranno determinati in misura tale da consentire, laddove possibile, il raggiungimento:
 - di un limite massimo pari a 5 tonnellate, nel caso in cui la cui quota individuale risulti inferiore a tale soglia; ovvero
 - di un margine pari al 10% della quota individuale, nel caso in cui quest'ultima risulti maggiore/uguale a 5 tonnellate e non superiore a 15 tonnellate; ovvero
 - di un margine pari al 5% della quota individuale, nel caso in cui quest'ultima risulti superiore a 15 tonnellate.

Articolo 5

Sistema tonnara fissa (TRAP)

1. Sono ammesse a partecipare alla campagna di pesca 2015 le tonnare fisse di cui alla parte (a) dell'elenco in allegato C.
2. Le tonnare fisse di cui alla parte (b) del medesimo elenco possono essere autorizzate, qualora ne venisse fatta espressa richiesta alla Direzione Generale, ad operare per finalità di natura esclusivamente turistica, con l'obbligo di liberare, senza ritardo ed alla presenza di personale della locale Autorità Marittima (che, quindi, deve essere tempestivamente informata), gli esemplari di tonno rosso che dovessero essere catturati, relativamente ai quali, pertanto, è vietata qualsiasi attività di sfruttamento commerciale.
3. Per tale sistema, il contingente di cattura rimane indiviso senza attribuzione di quote individuali di cattura.

R

4



*Il Sottosegretario di Stato alle politiche agricole
alimentari e forestali*

Articolo 6

Elenchi degli operatori autorizzati

1. Il mantenimento dell'iscrizione negli elenchi di cui ai precedenti articoli 3, 4 e 5 è subordinato al rispetto delle vigenti disposizioni internazionali, europee e nazionali in materia di pesca del tonno rosso.
2. Qualora venga accertata l'assenza di catture, per un periodo pari a due annualità consecutive, la Direzione Generale dispone, nei confronti dell'interessato, la cancellazione immediata e definitiva dai suddetti elenchi.
3. I contingenti individuali di cattura, di cui agli elenchi allegati al presente decreto, non possono formare oggetto di operazioni di trasferimento, definitivo o temporaneo, tra sistemi di pesca differenti.

Articolo 7

Pesca sportiva/ricreativa (SPOR)

1. Ad esaurimento del contingente di cattura assegnato alla "pesca sportiva/ricreativa (SPOR)", le imbarcazioni autorizzate potranno proseguire l'esercizio dell'attività, solo ed esclusivamente, mediante la cosiddetta tecnica "catch-release", fino al 31 dicembre di ogni anno.

Articolo 8

Porti designati

1. E' fatto divieto di sbarcare o trasbordare tonno rosso in porti diversi da quelli designati, indicati nell'allegato D.

Articolo 9

Disposizioni transitorie e finali

1. Ove necessario, la Direzione Generale, provvederà, in conformità alla pertinente normativa di settore, a:
 - aggiornare il Piano Annuale di Pesca, sulla base di quanto stabilito nei precedenti articoli 2, 3, 4, 5 ed 8, curandone, altresì, la trasmissione ai competenti Servizi della Commissione Europea;
 - modificare e/o integrare, di concerto con le competenti Autorità Marittime, l'elenco di cui al precedente articolo 8, in caso di accertate esigenze di sicurezza marittima e/o portuale, ovvero di vigilanza e controllo sul corretto svolgimento delle attività di pesca in questione;
 - diramare le apposite disposizioni applicative, in modo da assicurare l'esatta implementazione delle misure tecniche di cui alle vigenti raccomandazioni ICCAT;
 - disporre in merito all'interruzione temporanea e/o definitiva delle possibilità di pesca, tenuto conto degli effettivi dati di cattura ricevuti dai vari operatori interessati.
2. Il presente decreto è sottoposto alla registrazione dei competenti organi di controllo ed è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, li 17 APR. 2015

On.le Giuseppe Castiglione

TONNO ROSSO – CAMPAGNA DI PESCA 2015

SISTEMA CIRCUZIONE (PS)

N. Permesso di pesca speciale	NUMERO UE	MATRICOLA	NOME	QUOTA 2015 (TONNELLATE)
ITA01/CIR/2015	ITA000026549	00NA02104M	MARIA GRAZIA	274,189
ITA02/CIR/2015	ITA000013797	00SA00062M	VERGINE DEL ROSARIO	156,523
ITA03/CIR/2015	ITA000024580	00PE00130M	ANGELO CATANIA	149,554
ITA04/CIR/2015	ITA000026649	00NA02115M	LUCIA MADRE	144,394
ITA05/CIR/2015	ITA000026364	00CT00255M	MICHELANGELO	141,207
ITA06/CIR/2015	ITA000026063	00NA02087M	GENEVIEVE PRIMA	140,357
ITA07/CIR/2015	ITA000025543	00CT00253M	ATLANTE	139,827
ITA08/CIR/2015	ITA000013794	00SA00066M	SPARVIERO UNO	135,903
ITA09/CIR/2015	ITA000008914	00SA00057M	MARIA ANTONIETTA	127,808
ITA10/CIR/2015	ITA000025551	00PC00622M	GIUSEPPE PADRE SECONDO	118,711
ITA11/CIR/2015	ITA000026347	00NA02095M	ANGELA MADRE	90,763
ITA12/CIR/2015	ITA000013581	00SA00064M	MADONNA DI FATIMA	87,544

TONNO ROSSO – CAMPAGNA DI PESCA 2015*SISTEMA PALANGARO (LL)*

N. Permesso di pesca speciale	NUMERO UE	MATRICOLA	NOME	QUOTA 2015 (TONNELLATE)
ITA01/PAL/2015	ITA000026937	01TP01271	MARIA	33,903
ITA02/PAL/2015	ITA000028046	00PA01358M	MARIO LC	33,787
ITA03/PAL/2015	ITA000003447	00VM00628	NETTUNO	27,721
ITA04/PAL/2015	ITA000019474	05CA00203	SAMPEI	25,210
ITA05/PAL/2015	ITA000016193	01TP01138	EMANUEL	14,722
ITA06/PAL/2015	ITA000016212	01TP01160	DELIA ASSUNTA	13,503
ITA07/PAL/2015	ITA000027163	00CT00263M	RED FISH	12,539
ITA08/PAL/2015	ITA000016118	01TP00961	PRINCIPE RINALDO	11,758
ITA09/PAL/2015	ITA000016157	01TP01087	I TREDICI	11,179
ITA10/PAL/2015	ITA000016103	01TP00787	ENZA PAOLA	10,963
ITA11/PAL/2015	ITA000027130	00CT00283M	VITTORIA PRIMA	9,444
ITA12/PAL/2015	ITA000016130	01TP01014	LEONARDO PADRE	9,023
ITA13/PAL/2015	ITA000016202	01TP01150	NUOVO BIAGIO PADRE	9,010
ITA14/PAL/2015	ITA000016161	01TP01092	NUOVA STELLA DEL MARE	8,934
ITA15/PAL/2015	ITA000019388	01PS00677	TARTAN	8,381
ITA16/PAL/2015	ITA000025282	14ME00609	ODISSEA II	8,002
ITA17/PAL/2015	ITA000027451	01TP01267	MARIA MADRE	7,831
ITA18/PAL/2015	ITA000018697	01TP01194	ALFIERE	7,085
ITA19/PAL/2015	ITA000025285	01TP01261	MOBY DICK	6,611
ITA20/PAL/2015	ITA000018101	01TP01269	DELFINO II	6,456
ITA21/PAL/2015	ITA000026829	02CT00424	ESMERALDA	5,249
ITA22/PAL/2015	//	R.N.M.G. CT	MARE CARME	4,000
ITA23/PAL/2015	ITA000026885	02CT00425	//	3,854
ITA24/PAL/2015	ITA000024600	02CT00413	//	3,825
ITA25/PAL/2015	ITA000019847	03CT00509	NETTUNO	3,633
ITA26/PAL/2015	ITA000024775	01TP01296	FRANCESCO I	3,479
ITA27/PAL/2015	ITA000018876	03CT00495	CALYPSO	3,402
ITA28/PAL/2015	ITA000016198	01TP01145	SARAGO	2,940
ITA29/PAL/2015	ITA000025601	01PS00756	SAGITTARIO	2,721
ITA30/PAL/2015	ITA000026143	00SA02585	VERGINE DEL ROSARIO	2,505

72

4

A

<i>TONNO ROSSO – CAMPAGNA DI PESCA 2015</i>			
<i>SISTEMA TONNARA FISSA (TRAP)</i>			
PARTE	N. Progressivo	N. Permesso di pesca speciale	Denominazione – sede impianto
(a)	001	ITA01/FIS/2015	“ISOLA PIANA” – Carloforte (CI)
	002	ITA02/FIS/2015	“CAPO ALTANO” – Portoscuso (CI)
	003	ITA03/FIS/2015	“PORTO PAGLIA” – Portoscuso (CI)
(b)	004	ITA04/FIS/2015	“FAVIGNANA” – Favignana (TP)
	005	ITA05/FIS/2015	“CALA VINAGRA” - Carloforte (CI)
	006	ITA06/FIS/2015	“CAMOGLI” – Camogli (GE)

h

TONNO ROSSO – CAMPAGNA DI PESCA 2015**ELENCO PORTI DESIGNATI**

ACCIAROLI	GIOIA TAURO	PORTOPALO DI CAPO PASSERO
AGROPOLI	GIULIANOVA	PORTOSCUSO
ALASSIO	GOLFO ARANCI	PORTO TORRES
ALGHERO	GRADO	POZZUOLI
ANCONA	IMPERIA	PROCIDA
ARBATAX	LA CALETTA DI SINISCOLA	RAVENNA
AUGUSTA	LA SPEZIA	REGGIO CALABRIA
BAGNARA CALABRA	LA MADDALENA	RIMINI
BARI	LAMPEDUSA	RIPOSTO
BISCEGLIE	LICATA	S. BENEDETTO DEL TRONTO
BORDIGHERA	LIVORNO	S. TERESA DI GALLURA
BRINDISI	LOANO	S. VITO LO CAPO
CAGLIARI	MANFREDONIA	SALERNO
CALA GONONE	MARINA DI CAMEROTA	SANREMO
CALASETTA	MARSALA	SANT' ANTIOCO
CAMOGLI	MESSINA	SANTA MARGHERITA LIGURE
CARLOFORTE	MILAZZO	SANTA MARIA LA SCALA
CASTELLAMMARE DEL GOLFO	MOLA DI BARI	SAPRI
CASTELLAMMARE DI STABIA	MOLFETTA	SAVONA
CASTELSARDO	MONOPOLI	SCHIAVONEA
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	NAPOLI	SCIACCA
CATANIA	OLBIA	SESTRI LEVANTE
CESENATICO	ORISTANO	TARANTO
CETRARO	ORTONA	TERMINI IMERESE
CHIOGGIA	PALERMO	TERMOLI
CIVITANOVA MARCHE	PANTELLERIA	TERRACINA
CIVITAVECCHIA	PESARO	TORRE ANNUNZIATA
CORIGLIANO CALABRO	PESCARA	TORRE DEL GRECO
CROTONE	PONZA	TRANI
FANO	PORTICELLO	TRAPANI
FAVIGNANA	PORTO CESAREO	VASTO
GAETA	PORTO GARIBALDI	VIAREGGIO
GALLIPOLI	PORTO S. GIORGIO	VIBO VALENTIA MARINA
GELA	PORTO SANTO STEFANO	VIESTE
GENOVA	PORTOFERRAIO	
	PORTO EMPEDOCLE	

APPENDIX 5_1: UPDATED BY-CATCH SPECIES

Provisional consolidated list of species. It includes the 27 new Alfa-3 codes (shaded yellow) added by FAO to the ASFIS database. Scientific names shaded “green” indicate a choice of one of 2 scientific names available (criteria: adopt ASFIS or most recent knowledge of the small WG)/Liste des espèces consolidée provisoire. Elle inclut les 27 nouveaux codes Alfa-3 (ombrés en jaune) ajoutés par la FAO à la base de données d’ASFIS. Les noms scientifiques ombrés en « vert » indiquent qu’un des deux noms scientifique disponibles a été choisi (critères : adopter ASFIS ou les connaissances les plus récentes du Groupe de travail réduit)/Lista de especies provisional consolidada. Incluye los 27 nuevos códigos de 3 letras (sombreados en amarillo) añadidos por la FAO a la base de datos de ASFIS. Los nombres científicos sombreados en “VERDE” indican que se ha elegido uno de los dos nombres científicos disponibles (criterios: adoptar ASFIS o los conocimientos más recientes del pequeño Grupo de trabajo).

NOTES:

- 1- Species pending from entering in the ICCAT list/ Espèces en attente de figurer dans la liste ICCAT/Especies pendientes de entrar en la lista de ICCAT : *C hlamydoselachus africana* (African frilled shark); *Somniosus antarcticus* (Southern sleeper shark)
- 2- Shaded cells in field "scientific name " indicates differences between ICCAT and FAO / Les cellules ombrées dans la rubrique « nom scientifique » indiquent les différences entre l’ICCAT et la FAO/Cuando en las celdas aparece sombreado el campo “nombre científico”, esto indica que hay diferencias entre ICCAT y FAO.

Species group	Species code (FAO)	Name (scientific)	Name (EN)	Name (FR)	Name (ES)	Author	ICCAT list
Tunas	ALB	<i>Thunnus alalunga</i>	Albacore	Germon	Atún blanco	(Bonnaterre 1788)	YES
	ASM	<i>Scomberomorus munroi</i>	Australian spotted mackerel	Thazard australien	Carite australiano	Collette & Russo 1980	YES
	BAU	<i>Sarda australis</i>	Australian bonito	Bonite bagnard	Bonito austral	(Macleay 1881)	YES
	BBM	<i>Scomberomorus semifasciatus</i>	Broad-barred king mackerel	Thazard tigré	Carite tigre	(Macleay 1883)	YES
	BEP	<i>Sarda chiliensis</i>	Eastern Pacific bonito	Bonite du Pacifique oriental	Bonito del Pacífico oriental	(Cuvier 1832)	YES
	BET	<i>Thunnus obesus</i>	Bigeye tuna	Thon obèse(=Patudo)	Patudo	(Lowe 1839)	YES
	BFT	<i>Thunnus thynnus</i>	Atlantic bluefin tuna	Thon rouge de l'Atlantique	Atún rojo del Atlántico	(Linnaeus 1758)	YES
	BIL	<i>Istiophoridae</i>	Marlins,sailfishes,etc. nei	Makaires,marlins,voiliers nca	Agujas,marlines,peces vela nep		YES
	BIP	<i>Sarda orientalis</i>	Striped bonito	Bonite orientale	Bonito mono	(Temminck & Schlegel 1844)	YES
	BKJ	<i>Euthynnus lineatus</i>	Black skipjack	Thonine noire	Barrilete negro	Kishinouye 1920	YES
	BLF	<i>Thunnus atlanticus</i>	Blackfin tuna	Thon à nageoires noires	Atún aleta negra	(Lesson 1831)	YES
	BLM	<i>Makaira indica</i>	Black marlin	Makaire noir	Aguja negra	(Cuvier 1832)	YES
	BLT	<i>Auxis rochei</i>	Bullet tuna	Bonitou	Melva(=Melvera)	(Risso 1810)	YES
	BON	<i>Sarda sarda</i>	Atlantic bonito	Bonite à dos rayé	Bonito del Atlántico	(Bloch 1793)	YES
	BOP	<i>Orcynopsis unicolor</i>	Plain bonito	Palomette	Tasarte	(Geoffroy St. Hilaire 1817)	YES

BRS	<i>Scomberomorus brasiliensis</i>	Serra Spanish mackerel	Thazard serra	Serra	Collette, Russo & Zavala-Camin 1978	YES
BUK	<i>Gasterochisma melampus</i>	Butterfly kingfish	Thon papillon	Atún chauchera	Richardson 1845	YES
BUM	<i>Makaira nigricans</i>	Blue marlin	Makaire bleu	Aguja azul	Lacepède 1802	YES
CER	<i>Scomberomorus regalis</i>	Cero	Thazard franc	Carite chinigua	(Bloch 1793)	YES
CHY	<i>Scomberomorus sinensis</i>	Chinese seerfish	Thazard nébuleux	Carite indochino	(Lacepède 1800)	YES
COM	<i>Scomberomorus commerson</i>	Narrow-barred Spanish mackerel	Thazard rayé indo-pacifique	Carite estriado Indo-Pacífico	(Lacepède 1800)	YES
DBM	<i>Grammatorcynus bilineatus</i>	Double-lined mackerel	Thazard-kusara	Carite-cazón pintado	(Rüppell 1836)	YES
DOT	<i>Gymnosarda unicolor</i>	Dogtooth tuna	Bonite à gros yeux	Casarte ojón	(Rüppell 1836)	YES
FRI	<i>Auxis thazard</i>	Frigate tuna	Auxide	Melva	(Lacepède 1800)	YES
FRZ	<i>Auxis thazard, A. rochei</i>	Frigate and bullet tunas	Auxide et bonitou	Melva y melvera		YES
GUT	<i>Scomberomorus guttatus</i>	Indo-Pacific king mackerel	Thazard ponctué indo-pacifique	Carite del Indo-Pacífico	(Bloch & Schneider 1801)	YES
KAK	<i>Scomberomorus plurilineatus</i>	Kanadi kingfish	Thazard kanadi	Carite canadí	Fourmanoir 1966	YES
KAW	<i>Euthynnus affinis</i>	Kawakawa	Thonine orientale	Bacoreta oriental	(Cantor 1849)	YES
KGM	<i>Scomberomorus cavalla</i>	King mackerel	Thazard barré	Carite lucio	(Cuvier 1829)	YES
KGX	<i>Scomberomorus spp</i>	Seerfishes nei	Thazards nca	Carites nep		YES
KOS	<i>Scomberomorus koreanus</i>	Korean seerfish	Thazard coréen	Carite coreano	(Kishinouye 1915)	YES
LEB	<i>Cybiosarda elegans</i>	Leaping bonito	Bonite à dos tacheté	Bonito saltador	(Whitley 1935)	YES
LOT	<i>Thunnus tonggol</i>	Longtail tuna	Thon mignon	Atún tongol	(Bleeker 1851)	YES
LTA	<i>Euthynnus alletteratus</i>	Little tunny(=Atl.black skipj)	Thonine commune	Bacoreta	(Rafinesque 1810)	YES
MAC	<i>Scomber scombrus</i>	Atlantic mackerel	Maquereau commun	Caballa del Atlántico	Linnaeus 1758	new
MAS	<i>Scomber japonicus</i>	Chub mackerel	Maquereau espagnol	Estornino	Houttuyn 1782	new
MAW	<i>Scomberomorus tritor</i>	West African Spanish mackerel	Thazard blanc	Carite lusitánico	(Cuvier 1832)	YES
MLS	<i>Tetrapturus audax</i>	Striped marlin	Marlin rayé	Marlín rayado	(Philippi 1887)	YES
MOS	<i>Scomberomorus concolor</i>	Monterey Spanish mackerel	Thazard de Monterey	Carite de Monterrey	(Lockington 1879)	YES
MSP	<i>Tetrapturus belone</i>	Mediterranean spearfish	Marlin de la Méditerranée	Marlín del Mediterráneo	Rafinesque 1810	YES
NPH	<i>Scomberomorus niphonius</i>	Japanese Spanish mackerel	Thazard oriental	Carite oriental	(Cuvier 1832)	YES
PAP	<i>Scomberomorus multiradiatus</i>	Papuan seerfish	Thazard papou	Carite papuense	Munro 1964	YES
QUM	<i>Scomberomorus queenslandicus</i>	Queensland school mackerel	Thazard du Queensland	Carite de Queensland	Munro 1943	YES
RSP	<i>Tetrapturus georgii</i>	Roundscale spearfish	Makaire épée	Marlín peto	Lowe 1841	YES
SAI	<i>Istiophorus albicans</i>	Atlantic sailfish	Voilier de l'Atlantique	Pez vela del Atlántico	(Latreille 1804)	YES
SBF	<i>Thunnus maccoyii</i>	Southern bluefin tuna	Thon rouge du Sud	Atún rojo del Sur	(Castelnau 1872)	YES
SFA	<i>Istiophorus platypterus</i>	Indo-Pacific sailfish	Voilier indo-pacifique	Pez vela del Indo-Pacífico	(Shaw & Nodder 1792)	YES
SHM	<i>Grammatorcynus bicarinatus</i>	Shark mackerel	Thazard requin	Carite-cazón	(Quoy & Gaimard 1825)	YES
SIE	<i>Scomberomorus sierra</i>	Pacific sierra	Thazard sierra (Pacifique)	Carite sierra	Jordan & Starks 1895	YES
SKJ	<i>Katsuwonus pelamis</i>	Skipjack tuna	Listao	Listado	(Linnaeus 1758)	YES
SLT	<i>Allothunnus fallai</i>	Slender tuna	Thon élégant	Atún lanzón	Serventy 1948	YES

SPF	<i>Tetrapturus pfluegeri</i>	Longbill spearfish	Makaire bécune	Aguja picuda	Robins & de Sylva 1963	YES
SSM	<i>Scomberomorus maculatus</i>	Atlantic Spanish mackerel	Thazard atlantique	Carite atlántico	(Mitchill 1815)	YES
SSP	<i>Tetrapturus angustirostris</i>	Shortbill spearfish	Makaire à rostre court	Marlín trompa corta	Tanaka 1915	YES
STS	<i>Scomberomorus lineolatus</i>	Streaked seerfish	Thazard cirrus	Carite rayado	(Cuvier 1831)	YES
SWO	<i>Xiphias gladius</i>	Swordfish	Espadon	Pez espada	Linnaeus 1758	YES
TUN	<i>Thunnini</i>	Tunas nei	Thonidés nca	Atunes nep		YES
TUS	<i>Thunnus spp</i>	True tunas nei	Thons Thunnus nca	Atunes verdaderos nep		YES
TUX	<i>Scombroidei</i>	Tuna-like fishes nei	Poissons type thon nca	Peces parec. a los atunes nep		YES
WAH	<i>Acanthocybium solandri</i>	Wahoo	Thazard-bâtard	Peto	(Cuvier 1832)	YES
WHM	<i>Tetrapturus albidus</i>	Atlantic white marlin	Makaire blanc de l'Atlantique	Aguja blanca del Atlántico	Poey 1860	YES
YFT	<i>Thunnus albacares</i>	Yellowfin tuna	Albacore	Rabil	(Bonnatere 1788)	YES
Sharks	GHA	<i>Galeus atlanticus</i>	Atlantic sawtail catshark	Olayo atlántico	(Vaillant 1888)	new
AGN	<i>Squatina squatina</i>	Angelshark	Ange de mer commun	Angelote	(Linnaeus 1758)	YES
ALV	<i>Alopias vulpinus</i>	Thresher	Renard	Zorro	(Bonnatere 1788)	YES
API	<i>Apristurus spp</i>	Deep-water catsharks	Holbiches	Pejegatos		YES
ASK	<i>Squatinae</i>	Angelsharks, sand devils nei	Anges de mer nca	Angelotes, peces ángel nep		YES
BRO	<i>Carcharhinus brachyurus</i>	Copper shark	Requin cuivre	Tiburón cobrizo	(Günther 1870)	YES
BSH	<i>Prionace glauca</i>	Blue shark	Peau bleue	Tiburón azul	(Linnaeus 1758)	YES
BSK	<i>Cetorhinus maximus</i>	Basking shark	Pèlerin	Peregrino	(Gunnerus 1765)	YES
BTH	<i>Alopias superciliosus</i>	Bigeye thresher	Renard à gros yeux	Zorro ojón	(Lowe 1841)	YES
CCA	<i>Carcharhinus altimus</i>	Bignose shark	Requin babosse	Tiburón baboso	(Springer 1950)	YES
CCB	<i>Carcharhinus brevipinna</i>	Spinner shark	Requin tisserand	Tiburón aleta negra	(Müller & Henle 1839)	YES
CCE	<i>Carcharhinus leucas</i>	Bull shark	Requin bouledogue	Tiburón sarda	(Müller & Henle 1839)	YES
CCG	<i>Carcharhinus galapagensis</i>	Galapagos shark	Requin des Galapagos	Tiburón de Galápagos	(Snodgrass & Heller 1905)	YES
CCL	<i>Carcharhinus limbatus</i>	Blacktip shark	Requin bordé	Tiburón macuira	(Müller & Henle 1839)	YES
CCN	<i>Carcharhinus acronotus</i>	Blacknose shark	Requin nez noir	Tiburón amarillo	(Poey 1860)	YES
CCO	<i>Carcharhinus isodon</i>	Finetooth shark	Requin à petits dents	Tiburón dentiliso	(Valenciennes 1841)	YES
CCP	<i>Carcharhinus plumbeus</i>	Sandbar shark	Requin gris	Tiburón trozo	(Nardo 1827)	YES
CCR	<i>Carcharhinus porosus</i>	Smalltail shark	Requin tiqueue	Tiburón poroso	(Ranzani 1840)	YES
CCS	<i>Carcharhinus signatus</i>	Night shark	Requin de nuit	Tiburón de noche	(Poey 1868)	YES
CCT	<i>Carcharias taurus</i>	Sand tiger shark	Requin taureau	Toro bacota	Rafinesque 1810	YES
CCV	<i>Carcharhinus perezi</i>	Caribbean reef shark	Requin de récif	Tiburón coralino	(Poey 1876)	new
CFB	<i>Centroscyllium fabricii</i>	Black dogfish	Aiguillat noir	Tollo negro merga	(Reinhardt 1825)	YES
CPL	<i>Centrophorus lusitanicus</i>	Lowfin gulper shark	Squale-chagrin longue dorsale	Quelvacho lusitánico	Bocage & Capello 1864	YES
CPU	<i>Centrophorus uyato</i>	Little gulper shark	Petit squale-chagrin	Galludito	(Rafinesque 1810)	YES
CTI	<i>Mustelus canis</i>	Dusky smooth-hound	Émissole douce	Boca dulce	(Mitchill 1815)	new
CVX	<i>Carcharhiniformes</i>	Ground sharks				YES
CYO	<i>Centrosymnus coelolepis</i>	Portuguese dogfish	Pailona commun	Pailona	Bocage & Capello 1864	YES

CYY	<i>Centroscymnus cryptacanthus</i>	Shortnose velvet dogfish	Pailona sans épine	Pailona ñata	Regan 1906	YES
DCA	<i>Deania calcea</i>	Birdbeak dogfish	Squale savate	Tollo pajarito	(Lowe 1839)	YES
DGH	<i>Squalidae, Scyliorhinidae</i>	Dogfishes and hounds nei	Squales et émissoles nca	Galludos, tollos y musolas nep		YES
DGS	<i>Squalus acanthias</i>	Picked dogfish	Aiguillat commun	Mielga	Linnaeus 1758	YES
DGX	<i>Squalidae</i>	Dogfish sharks nei	Squales nca	Galludos, tollos, nep		YES
DGZ	<i>Squalus spp</i>	Dogfishes nei	Aiguillats nca	Mielgas nep		YES
DNA	<i>Deania spp</i>	Deania dogfishes nei	Squales-savates nca	Tollos deania nep		YES
DOP	<i>Squalus megalops</i>	Shortnose spurdog	Aiguillat nez court	Galludo ñato	(Macleay 1881)	YES
DUS	<i>Carcharhinus obscurus</i>	Dusky shark	Requin de sable	Tiburón arenero	(Lesueur 1818)	YES
ETP	<i>Etmopterus pusillus</i>	Smooth lanternshark	Sagre nain	Tollo lucero liso	(Lowe 1839)	YES
ETR	<i>Etmopterus princeps</i>	Great lanternshark	Sagre rude	Tollo lucero raspa	Collett 1904	YES
ETX	<i>Etmopterus spinax</i>	Velvet belly	Sagre commun	Negrito	(Linnaeus 1758)	YES
FAL	<i>Carcharhinus falciformis</i>	Silky shark	Requin soyeux	Tiburón jaquetón	(Müller & Henle 1839)	YES
GAG	<i>Galeorhinus galeus</i>	Tope shark	Requin-hâ	Cazón	(Linnaeus 1758)	YES
GAU	<i>Galeus spp</i>	Crest-tail catsharks nei	Chiens galeus nca	Pintarrojas nep		YES
GNC	<i>Ginglymostoma cirratum</i>	Nurse shark	Requin-nourrice	Gata nodriza	(Bonnaterre 1788)	YES
GSK	<i>Somniosus microcephalus</i>	Greenland shark	Laimargue du Groenland	Tollo de Groenlandia	(Bloch & Schneider 1801)	YES
GUP	<i>Centrophorus granulosus</i>	Gulper shark	Squale-chagrin commun	Quelvacho	(Bloch & Schneider 1801)	YES
GUQ	<i>Centrophorus squamosus</i>	Leafscale gulper shark	Squale-chagrin de l'Atlantique	Quelvacho negro	(Bonnaterre 1788)	YES
HEI	<i>Paragaleus pectoralis</i>	Atlantic weasel shark	Milandre jaune	Tiburón comadiza	(Garman 1906)	new
HXC	<i>Chlamydoselachus anguineus</i>	Friiled shark	Requin lézard	Tiburón anguila	Garman 1884	new
HXT	<i>Heptranchias perlo</i>	Sharpnose sevengill shark	Requin perlon	Cañabota bocadulce	(Bonnaterre 1788)	new
ISB	<i>Isistius brasiliensis</i>	Cookie cutter shark	Squalelet féroce	Tollo cigarro	(Quoy & Gaimard 1824)	new
LMA	<i>Isurus paucus</i>	Longfin mako	Petite taupe	Marrajo carite	Guitart Manday 1966	YES
LMP	<i>Megachasma pelagios</i>	Megamouth shark	Requin grande guele	Tiburón bocudo	Taylor, Compagno & Struhsaker 1983	new
LOO	<i>Odontaspis ferox</i>	Smalltooth sand tiger	Requin féroce	Solrayo	(Risso 1810)	new
MAK	<i>Isurus spp</i>	Mako sharks	Taupes	Marrajos		YES
MAN	<i>Mobulidae</i>	Mantas, devil rays nei	Mantes, diables de mer nca	Mantas, diablos nep		new
MPO	<i>Pteromylaeus bovinus</i>	Bull ray	Aigle-vachette	Chucho vaca	(Geoffroy St. Hilaire 1817)	new
MRB	<i>Rhinoptera bonasus</i>	Cownose ray			(Mitchill 1815)	new
MSK	<i>Lamnidae</i>	Mackerel sharks,porbeagles nei	Requins taupe nca	Jaquetones,marrajos nep		YES
MTR	<i>Mustelus norrisi</i>	Narrowfin smooth-hound	Émissole veuve	Musola viuda	Springer 1939	new
MYL	<i>Myliobatis aquila</i>	Common eagle ray	Aigle commun	Aguila marina	(Linnaeus 1758)	new
NGB	<i>Negaprion brevirostris</i>	Lemon shark	Requin citron	Tiburón galano	(Poey 1868)	YES
NTC	<i>Notorynchus cepedianus</i>	Broadnose sevengill shark	Platnez	Cañabota gata	(Péron 1807)	YES
OCS	<i>Carcharhinus longimanus</i>	Oceanic whitetip shark	Requin océanique	Tiburón oceánico	(Poey 1861)	YES

ODH	<i>Odontaspis noronhai</i>	Bigeye sand tiger shark	Requin noronhai	Solrayo ojigrande	(Maul 1955)	new
OXN	<i>Oxynotus paradoxus</i>	Sailfin roughshark	Humantin	Cerdo marino velero	Frade 1929	YES
OXY	<i>Oxynotus centrina</i>	Angular roughshark	Centrine commune	Cerdo marino	(Linnaeus 1758)	YES
PLS	<i>Pteroplatytrygon violacea</i>	Pelagic stingray	Pastenague violette	Raya-látigo violeta	(Bonaparte 1832)	new
POR	<i>Lamna nasus</i>	Porbeagle	Requin-taupe commun	Marrajo sardinero	(Bonnaterre 1788)	YES
PSK	<i>Pseudocarcharias kamoharai</i>	Crocodile shark	Requin crocodile	Tiburón cocodrilo	(Matsubara 1936)	YES
PTM	<i>Pseudotriakis microdon</i>	False catshark	Requin à longue dorsale	Musolón de aleta larga	Capello 1868	YES
QUB	<i>Squalus blainvillei</i>	Longnose spurdog	Aiguillat coq	Galludo	(Risso 1827)	new
QUC	<i>Squalus cubensis</i>	Cuban dogfish	Aiguillat cubain	Galludo cubano	Howell Rivero 1936	new
QUL	<i>Squaliolus laticaudus</i>	Spined pygmy shark	Squale nain	Tollo pigmeo espinudo	Smith & Radcliffe 1912	new
RDA	<i>Dasyatis americana</i>	Southern stingray	Pastenague américaine	Raya látigo americana	Hildebrand & Schroeder 1928	new
RDC	<i>Dasyatis centroura</i>	Roughtail stingray	Pastenague des îles	Rayalátigo isleña	(Mitchill 1815)	new
RFL	<i>Raja straeleni</i>	Spotted skate	Raie tachetée	Raya manchada	Poll 1951	new
RHA	<i>Rhizoprionodon acutus</i>	Milk shark	Requin à museau pointu	Cazón lechoso	(Rüppell 1837)	YES
RHN	<i>Rhincodon typus</i>	Whale shark	Requin baleine	Tiburón ballena	Smith 1828	YES
RHR	<i>Rhizoprionodon porosus</i>	Caribbean sharpnose shark	Requin aiguille antillais	Cazón picudo antillano	(Poey 1861)	new
RHT	<i>Rhizoprionodon terraenovae</i>	Atlantic sharpnose shark	Requin aiguille gussi	Cazón picudo atlántico	(Richardson 1836)	YES
RHZ	<i>Rhizoprionodon spp</i>	Sharpnose sharks nei	Requins aiguilles gussi nca	Cazones picudos nep		YES
RJF	<i>Leucoraja fullonica</i>	Shagreen ray	Raie chardon	Raya cardadora	Linnaeus 1758	new
RMB	<i>Manta birostris</i>	Giant manta	Mante géante	Manta gigante	(Walbaum 1792)	new
RMH	<i>Mobula hypostoma</i>	Lesser devil ray	Mante diable	Manta del Golfo	(Bancroft 1831)	new
RMJ	<i>Mobula japonica</i>	Spinetail mobula			(Müller & Henle 1841)	new
RMM	<i>Mobula mobular</i>	Devil fish	Diable de mer méditerranéen	Manta mobula	(Bonnaterre 1788)	new
RMO	<i>Mobula thurstoni</i>	Smoothtail mobula	Mante vampire	Diablo chupasangre	(Lloyd 1908)	new
RMT	<i>Mobula tarapacana</i>	Chilean devil ray			(Philippi 1893)	new
RSK	<i>Carcharhinidae</i>	Requiem sharks nei	Requins nca	Cazones picudos,tintoreras nep		YES
SBL	<i>Hexanchus griseus</i>	Bluntnose sixgill shark	Requin griset	Cañabota gris	(Bonnaterre 1788)	YES
SCK	<i>Dalatias licha</i>	Kitefin shark	Squale liche	Carocho	(Bonnaterre 1788)	YES
SCL	<i>Scyliorhinus spp</i>	Catsharks, nursehounds nei	Roussettes nca	Alitanes, pintarrojas nep		YES
SDP	<i>Mustelus schmitti</i>	Narrownose smooth-hound	Émissole gatuso	Gatuso	Springer 1939	YES
SDS	<i>Mustelus asterias</i>	Starry smooth-hound	Émissole tachetée	Musola dentuda	Cloquet 1821	YES
SDV	<i>Mustelus spp</i>	Smooth-hounds nei	Émissoles nca	Tollos nep		YES
SHB	<i>Echinorhinus brucus</i>	Bramble shark	Squale bouclé	Tiburón de clavos	(Bonnaterre 1788)	YES
SHL	<i>Etmopterus spp</i>	Lanternsharks nei	Sagres nca	Tollos lucero nep		YES
SHO	<i>Galeus melastomus</i>	Blackmouth catshark	Chien espagnol	Pintarroja bocanegra	Rafinesque 1810	YES
SHX	<i>Squaliformes</i>	Dogfish sharks, etc. nei	Squaliformes nca	Squaliformes nep		YES
SKH	<i>Selachimorpha (Pleurotremata)</i>	Variou sharks nei	Requins divers nca	Escualos diversos nep		YES
SMA	<i>Isurus oxyrinchus</i>	Shortfin mako	Taupe bleue	Marrajo dientuso	Rafinesque 1810	YES

SMD	<i>Mustelus mustelus</i>	Smooth-hound	Émissole lisse	Musola	(Linnaeus 1758)	YES	
SOR	<i>Somniosus rostratus</i>	Little sleeper shark	Laimargue de la Méditerranée	Tollo boreal	(Risso 1827)	YES	
SPJ	<i>Sphyrna tiburo</i>	Bonnethead	Requin-marteau tiburo	Cornuda de corona	(Linnaeus 1758)	YES	
SPK	<i>Sphyrna mokarran</i>	Great hammerhead	Grand requin marteau	Cornuda gigante	(Rüppell 1837)	YES	
SPL	<i>Sphyrna lewini</i>	Scalloped hammerhead	Requin-marteau halicorne	Cornuda común	(Griffith & Smith 1834)	YES	
SPN	<i>Sphyrna spp</i>	Hammerhead sharks nei	Requins marteau nca	Cornudas (Peces martillo) nep		YES	
SPY	<i>Sphyrnidae</i>	Hammerhead sharks, etc. nei	Requins marteau, etc. nca	Cornudas, etc. nep		YES	
SPZ	<i>Sphyrna zygaena</i>	Smooth hammerhead	Requin-marteau commun	Cornuda cruz(=Pez martillo)	(Linnaeus 1758)	YES	
SSQ	<i>Zameus squamulosus</i>	Velvet dogfish	Squale-grogneur velouté	Bruja terciopelo	(Günther 1877)	new	
STT	<i>Dasyatidae</i>	Stingrays, butterfly rays nei	Pastenagues, etc. nca	Pastinacas, etc. nep		new	
SUA	<i>Squatina aculeata</i>	Sawback angelshark	Ange de mer épineux	Angelote espinudo	Cuvier 1829	new	
SUT	<i>Squatina oculata</i>	Smoothback angelshark	Ange de mer ocellé	Pez ángel	Bonaparte 1840	new	
SYC	<i>Scyliorhinus canicula</i>	Small-spotted catshark	Petite roussette	Pintarroja	(Linnaeus 1758)	YES	
SYR	<i>Scymnodon ringens</i>	Knifetooth dogfish	Squale-grogneur commun	Bruja	Bocage & Capello 1864	YES	
SYT	<i>Scyliorhinus stellaris</i>	Nursehound	Grande roussette	Alitán	(Linnaeus 1758)	YES	
SYX	<i>Scyliorhinidae</i>	Catsharks, etc. nei	Chiens,holbiches,rousset. nca	Alitanes,pejegatos,pintar. nep		YES	
THR	<i>Alopias spp</i>	Thresher sharks nei	Renards de mer nca	Zorros nep		YES	
TIG	<i>Galeocerdo cuvier</i>	Tiger shark	Requin tigre commun	Tintorera tigre	(Péron & Lesueur 1822)	YES	
TRK	<i>Triakidae</i>	Houndsharks,smoothhounds nei	Émissoles,requins-hâ nca	Cazones,tollos nep		YES	
TTO	<i>Torpedo nobiliana</i>	Electric ray	Torpille noire	Tremolina negra	Bonaparte 1835	new	
WSH	<i>Carcharodon carcharias</i>	Great white shark	Grand requin blanc	Jaquetón blanco	(Linnaeus 1758)	YES	
MAE	<i>Aetobatus narinari</i>	spotted eagle ray	Aigle de mer léopard	Chucho pintado	(Euphrasen 1790)	new	
JDY	<i>Dasyatis say</i>	bluntnose stingray			(Lesueur 1817)	new	
RBV	<i>Gymnura spp</i>	Butterfly rays nei	Raies-papillon nca	Rayas mariposa nep		new	
RGL	<i>Gymnura altavela</i>	spiny butterfly ray	Raie-papillon épineuse	Raya mariposa	(Linnaeus 1758)	new	
RGI	<i>Gymnura micrura</i>	smooth butterfly ray			(Bloch & Schneider 1801)	new	
RMN	<i>Mobula rochebrunei</i>	Lesser Guinean devil ray	Petit diable de Guinée	Diablito de Guinea	(Vaillant 1879)	new	
MYM	<i>Myliobatis freminvillei</i>	Bullnose eagle ray			Lesueur 1824	new	
MYO	<i>Myliobatis goodei</i>	southern eagle ray			Garman 1885	new	
RPP	<i>Pristis pectinata</i>	smalltooth sawfish			Latham 1794	new	
RPM	<i>Pristis perotteti</i>	Large tooth sawfish			Latham 1794	new	
MRM	<i>Rhinoptera marginata</i>	Lusitanian cownose ray			(Geoffroy St. Hilaire 1817)	new	
RTB	<i>Taeniura grabata</i>	round stingray			(Geoffroy St. Hilaire 1817)	new	
Seabirds	CZE	<i>Calonectris edwardsii</i>	Cape Verde Shearwater	Puffin du Cap-Vert	Pardela cenicienta de Edwards	(Oustalet 1883)	new
	FPA	<i>Fratercula arctica</i>	Atlantic puffin	Macareux moine	Frailecillo atlántico	(Linnaeus 1758)	new
	FNO	<i>Fulmarus glacialis</i>	Northern fulmar	Fulmar boréal	Fulmar norteño	(Linnaeus 1761)	new

LHZ	<i>Larus argentatus</i>	Herring gull	Goéland argenté	Gaviota argétea	Pontoppidan 1763	new
LVA	<i>Larus atricilla</i>	Laughing gull	Mouette atricille	Gaviota reidora americana	Linnaeus 1758	new
L VH	<i>Larus audouinii</i>	Audouin's gull	Goéland d'Audouin	Gaviota de Audouin	Payraudeau 1826	new
LVJ	<i>Larus cachinnans</i>	Yellow-legged gull	Goéland leucophée	Gaviota patiamarilla	Pallas 1811	new
LVU	<i>Larus marinus</i>	Great black-backed gull	Goéland marin	Gavión atlántico	Linnaeus 1758	new
MVB	<i>Morus bassanus</i>	Northern gannet	Fou De Bassan	Alcatraz Atlántico	(Linnaeus 1758)	new
MWE	<i>Morus capensis</i>	Cape gannet	Fou Du Cap	Alcatraz del Cabo	(Lichtenstein 1823)	new
DAQ	<i>Phoebastria albatrus</i>	Short-tailed albatross	Albatros à queue courte	Albatros rabón	(Pallas 1769)	new
PJZ	<i>Pterodroma arminjoniana</i>	Trindade petrel	Pétrel de la Trinité du Sud	Petrel de la Trinitade	(Giglioli & Salvadori 1869)	new
HJW	<i>Pterodroma cahow</i>	Bermuda petrel	Pétrel des Bermudes	Petrel Cahow	(Nichols & Mowbray 1916)	new
HWS	<i>Pterodroma hasitata</i>	Black-capped petrel	Pétrel diabolotin	Petrel antillano	(Kuhl 1820)	new
UIL	<i>Puffinus lherminieri</i>	Audubon's shearwater	Puffin d'Audubon	Pardela de Audubon	Lesson 1839	new
UIM	<i>Puffinus mauretanicus</i>	Balearic shearwater	Puffin des Baléares	Pardela pichoneta balear	Lowe 1921	new
UIP	<i>Puffinus puffinus</i>	Manx shearwater	Puffin des anglais	Pardela pichoneta	(Brunnich 1764)	new
UYE	<i>Puffinus yelkouan</i>	Yelkouan shearwater	Puffin de Méditerranée	Pardela mediterránea	Acerbi 1827	new
ALZ	<i>Diomedeidae</i>	Albatrosses nei	Albatros nca	Albatros nep		new
CDI	<i>Calonectris diomedea</i>	Cory's shearwater	Puffin cendré	Pardela cenicienta	(Scopoli 1769)	new
CSK	<i>Catharacta skua</i>	Great skua	Grand Labbe	Págalo Grande		new
DAC	<i>Daption capense</i>	Cape petrel	Damier Du Cap	Petrel darnero	(Linnaeus 1758)	new
DBN	<i>Diomedea dabbenena</i>	Tristan albatross	Albatros de Tristan	Albatros de Tristán	Mathews 1829	new
DCR	<i>Thalassarche chlororhynchos</i>	Atlant. yellow-nosed albatross	Albatros à nez jaune	Albatros pico amarillo y negro	(Gmelin 1789)	new
DCU	<i>Thalassarche cauta</i>	Shy albatross	Albatros timide	Albatros Frentiblanco	(Gould 1841)	new
DIC	<i>Thalassarche chrysostoma</i>	Grey-headed albatross	Albatros À Tête Grise	Albatros de cabeza gris	(Forster 1785)	new
DIM	<i>Thalassarche melanophrys</i>	Black-browed albatross	Albatros à sourcils noirs	Albatros ceja negra	(Temminck 1828)	new
DIP	<i>Diomedea epomophora</i>	Southern royal albatross	Albatros royal	Albatros real	Lesson 1825	new
DIQ	<i>Diomedea sanfordi</i>	Northern royal albatross	Albatros royal du Nord	Albatros real del norte	Murphy 1917	new
DIX	<i>Diomedea exulans</i>	Wandering albatross	Albatros hurleur	Albatros errante	Linnaeus 1758	new
DKN	<i>Phoebastria nigripes</i>	Black-footed albatross	Albatros à pieds noirs	Albatros de patas negras	(Audubon 1839)	new
FUG	<i>Fulmarus glacialisoides</i>	Southern fulmar	Fulmar Argenté	Fulmar austral	(A. Smith 1840)	new
MAH	<i>Macronectes halli</i>	Hall's giant petrel	Pétrel De Hall	Petrel gigante de Hall	Mathews 1912	new
MAI	<i>Macronectes giganteus</i>	Antarctic giant petrel	Pétrel géant	Petrel gigante común	(Gmelin 1789)	new
PCI	<i>Procellaria cinerea</i>	Grey petrel	Puffin Gris	Pardela Gris	Gmelin 1789	new
PCN	<i>Procellaria conspicillata</i>	Spectacled petrel	Pétrel à lunettes	Petrel mentón blanco	Gould 1844	new
PDM	<i>Pterodroma macroptera</i>	Great-winged petrel	Pétrel Noir	Petrel aligrande	(A. Smith 1840)	new
PFC	<i>Puffinus carneipes</i>	Flesh-footed shearwater	Puffin à pieds pâles	Pardela paticlara	Gould 1844	new
PFG	<i>Puffinus griseus</i>	Sooty shearwater	Puffin fuligineux	Pardela sombría	(Gmelin 1789)	new
PHE	<i>Phoebetria palpebrata</i>	Light-mantled sooty albatross	Albatros fuligineux	Albatros oscuro de manto claro	(Forster 1785)	new
PHU	<i>Phoebetria fusca</i>	Sooty albatross	Albatros Brun	Albatros Ahumado	(Hilsenberg 1822)	new

	PRO	<i>Procellaria aequinoctialis</i>	White-chinned petrel	Puffin à menton blanc	Pardela Gorgiblanca	Linnaeus 1758	new
	PUG	<i>Puffinus gravis</i>	Great shearwater	Puffin majeur	Pardela capirotada	(O'Reilly 1818)	new
	TQH	<i>Thalassarche carteri</i>	Indian yellow-nosed albatross	Albatros de l'océan indien	Albatros índico pico amarillo	(Rothschild 1903)	new
	TWD	<i>Thalassarche steadi</i>	White-capped albatross	Albatros à cape blanche	Albatros de Auckland	Falla 1933	new
Turtles	DKK	<i>Dermochelys coriacea</i>	Leatherback turtle	Tortue Luth	Tortuga Laud	(Vandelli 1761)	new
	LKV	<i>Lepidochelys olivacea</i>	Olive Ridley turtle	Tortue olivatre	Tortuga golfina	(Eschscholtz 1829)	new
	LKY	<i>Lepidochelys kempii</i>	Kemp's ridley turtle	Tortue de Kemp	Tortuga lora	(Garman 1880)	new
	TTH	<i>Eretmochelys imbricata</i>	Hawksbill turtle	Tortue caret	Tortuga carey	(Linnaeus 1766)	new
	TTL	<i>Caretta caretta</i>	Loggerhead turtle	Caouane	Caguama	(Linnaeus 1758)	new
	TTX	<i>Testudinata</i>	Marine turtles nei	Tortues de mer nca	Tortugas de mar nep		new
	TUG	<i>Chelonia mydas</i>	Green turtle	Tortue verte	Tortuga verde	(Linnaeus 1758)	new
Teleosts	AJS	<i>Abalistes stellaris</i>	Starry triggerfish	Baliste étoilé	Pejepuerco estrellado	(Bloch & Schneider 1801)	new
	AWI	<i>Aluterus schoepfii</i>	Orange filefish	Bourse orange	Lija naranja	(Walbaum 1792)	new
	BVP	<i>Balistes punctatus</i>	Bluespotted triggerfish	Baliste à taches bleues	Pejepuerco moteado	Gmelin 1789	new
	POA	<i>Brama brama</i>	Atlantic pomfret	Grande castagnole	Japuta	(Bonnaterre 1788)	new
	EXQ	<i>Euleptorhamphus velox</i>	Flying halfbeak	Demi-bec volant	Agujeta voladora	Poey 1868	new
	HPI	<i>Hippocampus guttulatus</i>	Long-snouted seahorse	Hippocampe à long bec	Caballito de mar	Cuvier 1829	new
	KYS	<i>Kyphosus sectatrix</i>	Bermuda sea chub	Calicagère blanche	Chopa blanca	(Linnaeus 1766)	new
	LOB	<i>Lobotes surinamensis</i>	Tripletail	Croupia roche	Dormilona	(Bloch 1790)	new
	LGH	<i>Lagocephalus lagocephalus</i>	Oceanic puffer	Compère océanique	Tamboril liebre	(Linnaeus 1758)	new
	WME	<i>Polyprion moeone</i>	Bass groper			Phillipps 1927	new
	CKW	<i>Pseudotolithus spp</i>	West African croakers nei	Otolithes nca	Corvinas africanas nep		new
	REZ	<i>Remora osteochir</i>	Marlin sucker	Rémora des marlins	Agarrador	(Cuvier 1829)	new
	HVU	<i>Schedophilus medusophagus</i>	Cornish blackfish	Rouffe des méduses	Rufo de aguas malas	(Cocco 1839)	new
	TWK	<i>Trachipterus ishikawae</i>	Slender ribbonfish			Jordan & Snyder 1901	new
	ALI	<i>Alepisaurus spp</i>	Lancetfishes nei				new
	ALM	<i>Aluterus monoceros</i>	Unicorn leatherjacket filefish	Bourse loulou	Lija barbuda	(Linnaeus 1758)	new
	ALO	<i>Alepisaurus brevirostris</i>	Short snouted lancetfish	Lancier à nez court	Lanzón nariz corta	Gibbs 1960	new
	ALX	<i>Alepisaurus ferox</i>	Long snouted lancetfish	Lancier longnez	Lanzón nariz larga	Lowe 1833	new
	AMB	<i>Seriola dumerili</i>	Greater amberjack	Sériole couronnée	Pez de limón	(Risso 1810)	new
	AMX	<i>Seriola spp</i>	Amberjacks nei	Sérioles nca	Medregales nep		new
	ANE	<i>Engraulis encrasicolus</i>	European anchovy	Anchois	Boquerón	(Linnaeus 1758)	new
	ANG	<i>Lophius americanus</i>	American angler	Baudroie d'Amérique	Rape americano	Valenciennes 1837	new
	BAZ	<i>Sphyraenidae</i>	Barracudas, etc. nei	Bécunes, barracudas, nca	Barracudas, picudas, nep		new
	BEN	<i>Belonidae</i>	Needlefishes, etc. nei	Aiguilles, orphies nca	Agujones, maraos nep		new
	BLI	<i>Molva dypterygia</i>	Blue ling	Lingue bleue	Maruca azul	(Pennant 1784)	new
	BLU	<i>Pomatomus saltatrix</i>	Bluefish	Tassergal	Anjova	(Linnaeus 1766)	new
	BRZ	<i>Bramidae</i>	Pomfrets, ocean breams nei	Castagnoles nca	Japutas nep		new
	BSF	<i>Aphanopus carbo</i>	black scabbardfish	Sabre noir	Sable negro	Lowe 1839	new

BSX	<i>Serranidae</i>	Groupers, seabasses nei	Serranidés nca	Meros, chernas, nep		new
CBA	<i>Rachycentron canadum</i>	Cobia	Mafou	Cobia	(Linnaeus 1766)	new
CEO	<i>Centrolophus niger</i>	Rudderfish	Centrolophe noir	Romerillo	(Gmelin 1789)	new
CFW	<i>Coryphaena equiselis</i>	Pompano dolphinfish	Coryphène dauphin	Dorado	Linnaeus 1758	new
CNT	<i>Canthidermis maculata</i>	Rough triggerfish	Baliste rude	Calafate áspero	(Bloch 1786)	new
COD	<i>Gadus morhua</i>	Atlantic cod	Morue de l'Atlantique	Bacalao del Atlántico	Linnaeus 1758	new
CUP	<i>Cubiceps spp</i>	Bigeye cigarfish nei				new
CUT	<i>Trichiuridae</i>	Hairtails, scabbardfishes nei	Poissons-sabres, sabres nca	Peces sable, cintos nep		new
CVJ	<i>Caranx hippos</i>	Crevalle jack	Carangue crevalle	Jurel común	(Linnaeus 1766)	new
CXS	<i>Caranx sexfasciatus</i>	Bigeye trevally	Carangue vorace	Jurel voráz	Quoy & Gaimard 1825	new
DIY	<i>Diodon hystrix</i>	Spot-fin porcupinefish	Porc-épic boubou	Pejerizo común	Linnaeus 1758	new
DOL	<i>Coryphaena hippurus</i>	Common dolphinfish	Coryphène commune	Lampuga	Linnaeus 1758	YES
ECN	<i>Echeneidae</i>	Suckerfishes, remoras nei	Rémoras nca	Remoras, pegas nep		new
FLY	<i>Exocoetidae</i>	Flyingfishes nei	Exocets nca	Voladores nep		new
GAR	<i>Belone belone</i>	Garfish	Orphie	Aguja	(Linnaeus 1761)	new
GBA	<i>Sphyraena barracuda</i>	Great barracuda	Barracuda	Picuda barracuda	(Walbaum 1792)	new
GES	<i>Gempylus serpens</i>	Snake mackerel	Escolier serpent	Escolar de canal	Cuvier 1829	new
GPX	<i>Epinephelus spp</i>	Groupers nei	Mérous nca	Meros nep		new
HDR	<i>Hirundichthys rondeletii</i>	Black wing flyingfish	Exocet aile noire	Volador aleta negra	(Valenciennes 1847)	new
HDV	<i>Schedophilus ovalis</i>	Imperial blackfish	Rouffe impérial	Rufo imperial	(Cuvier 1833)	new
HMM	<i>Trachurus mediterraneus</i>	Mediterranean horse mackerel	Chinchard à queue jaune	Jurel mediterráneo	(Steindachner 1868)	new
HTL	<i>Phtheichthys lineatus</i>	Slender suckerfish	Rémora grêle	Phtheichthys lineatus	(Menziés 1791)	new
KYP	<i>Kyphosus spp</i>	Kyphosus sea chubs nei	Kyphosus calicagères nca	Kyphosus chopas nep		new
LAG	<i>Lampris guttatus</i>	Opah	Opah	Opa	(Brünnich 1788)	new
LEC	<i>Lepidocybium flavobrunneum</i>	Escolar	Escolier noir	Escolar negro	(Smith 1843)	new
LEE	<i>Lichia amia</i>	Leerfish	Liche	Palometón	(Linnaeus 1758)	new
LOB	<i>Lobotes surinamensis</i>	Tripletail	Croupia roche	Dormilona	(Bloch 1790)	new
LVM	<i>Luvarus imperialis</i>	Luvar	Louvareau	Louvareau	Rafinesque 1810	new
MMH	<i>Muraena helena</i>	Mediterranean moray	Murène de la Méditerranée	Morena	Linnaeus 1758	new
MON	<i>Lophius piscatorius</i>	Angler(=Monk)	Baudroie commune	Rape	Linnaeus 1758	new
MOP	<i>Mola spp</i>	Sunfish				new
MOX	<i>Mola mola</i>	Ocean sunfish	Poisson lune	Pez luna	(Linnaeus 1758)	new
MRW	<i>Masturus lanceolatus</i>	Sharptail mola	Poisson-lune lancéolé	Masturus lanceolatus	(Liénard 1840)	new
NAU	<i>Naucrates ductor</i>	Pilotfish	Poisson pilote	Pez piloto	(Linnaeus 1758)	new
NEN	<i>Nesiarchus nasutus</i>	Black gemfish	Escolier long nez	Escolar narigudo	Johnson 1862	new
OIL	<i>Ruvettus pretiosus</i>	Oilfish	Rouvet	Escolar clavo	Cocco 1833	YES
OWX	<i>Ophichthidae</i>	Snake eels nei	Serpentons nca	Tiesos, serpentones nep		new
POA	<i>Brama brama</i>	Atlantic pomfret	Grande castagnole	Japuta	(Bonnaterre 1788)	new
PUX	<i>Tetraodontidae</i>	Puffers nei	Compères nca	Tamboriles nep		new

RDM	<i>Sciaenops ocellatus</i>	Red drum	Tambour rouge	Corvinón ocelado	(Linnaeus 1766)	new	
REL	<i>Regalecus glesne</i>	King of herrings	Roi des harengs	Rey de los arenques	Ascanius 1772	new	
REM	<i>Remora spp</i>	Shark suckers				new	
REO	<i>Remora remora</i>	Shark sucker	Rémora des requins	Rémora tiburonera	(Linnaeus 1758)	new	
RPG	<i>Pagrus pagrus</i>	Red porgy	Pagre rouge	Pargo	(Linnaeus 1758)	new	
RRL	<i>Remorina albescens</i>	White suckerfish			(Temminck & Schlegel 1845)	new	
RRU	<i>Elagatis bipinnulata</i>	Rainbow runner	Comète saumon	Macarela salmón	(Quoy & Gaimard 1825)	new	
RTX	<i>Macrouridae</i>	Grenadiers, rattails nei	Macrouridae	Granaderos, colas de ratón nep		new	
RUB	<i>Caranx crysos</i>	Blue runner	Carangue coubali	Cojinúa negra	(Mitchill 1815)	new	
RZV	<i>Ranzania laevis</i>	Slender sunfish	Ranzania	Ranzania	(Pennant 1776)	new	
SAU	<i>Scomberesox saurus</i>	Atlantic saury	Balaou atlantique	Paparda del Atlántico	(Walbaum 1792)	YES	
SFS	<i>Lepidopus caudatus</i>	Silver scabbardfish	Sabre argenté	Pez cinto	(Euphrasen 1788)	new	
SNA	<i>Lutjanus spp</i>	Snappers nei	Vivaneaux nca	Pargos tropicales nep		new	
TAL	<i>Taractichthys longipinnis</i>	Big-scale pomfret	Castagnole fauchoir	Tristón aletudo	(Lowe 1843)	new	
TAS	<i>Taractes asper</i>	Rough pomfret	Taractes asper	Taractes asper	Lowe 1843	new	
TCR	<i>Taractes rubescens</i>	Dagger pomfret			(Jordan & Evermann 1887)	new	
TOP	<i>Dissostichus eleginoides</i>	Patagonian Toothfish	Légine australe	Austromerluza negra	Smitt 1898	new	
TPA	<i>Trachipterus arcticus</i>	Dealfish	Trachyptère atlantique	Cardenal atlántico	(Brünnich 1788)	new	
TRG	<i>Balistes carolinensis</i>	Grey triggerfish	Baliste cabri	Pejepuerco blanco	Gmelin 1789	new	
TRI	<i>Balistidae</i>	Triggerfishes, durgons nei	Balistes nca	Peces-ballesta nep		new	
TRX	<i>Trachipteridae</i>	Ribbonfishes	Trachyptères, poissons-rubans	Peces cinta		new	
TRZ	<i>Pseudocaranx dentex</i>	White trevally	Carangue dentue	Jurel dentón	(Bloch & Schneider 1801)	new	
TST	<i>Taractichthys steindachneri</i>	Sickle pomfret		Tristón segador	(Döderlein 1884)	new	
USE	<i>Uraspis secunda</i>	Cottonmouth jack	Carangue coton	Jurel volantín	(Poey 1860)	new	
VAD	<i>Campogramma glaycos</i>	Vadigo	Liche lirio	Lirio	(Lacepède 1801)	new	
WRF	<i>Polyprion americanus</i>	Wreckfish	Cernier commun	Cherna	(Bloch & Schneider 1801)	new	
YTC	<i>Seriola lalandi</i>	Yellowtail amberjack	Sériole chicard	Medregal rabo amarillo	Valenciennes 1833	new	
YTL	<i>Seriola rivoliana</i>	Longfin yellowtail	Sériole limon	Medregal limón	Valenciennes 1833	new	
Mammals	SXQ	<i>Arctocephalus spp</i>	Fur seals nei	Otaries nca	Lobos finos nep	new	
	SEL	<i>Otaria flavescens</i>	South American sea lion	Lion de mer d'Amérique du Sud	Lobo común	(Shaw 1800)	new
BCW	<i>Ziphius cavirostris</i>	Cuvier's beaked whale	Ziphius	Zifio de Cuvier	Cuvier 1823	new	
BRW	<i>Balaenoptera edeni</i>	Bryde's whale	Rorqual de Bryde	Rorqual tropical	Anderson 1878	new	
DBO	<i>Tursiops truncatus</i>	Bottlenose dolphin	Grand Dauphin	Tursion	(Montagu 1821)	new	
DCL	<i>Stenella clymene</i>	Clymene dolphin	Dauphin de Clyméné	Delfín Clymene	(Gray 1850)	new	
DCO	<i>Delphinus delphis</i>	Common dolphin	Dauphin commun	Delfín común	Linnaeus 1758	new	
DLP	<i>Delphinidae</i>	Dolphins nei	Dauphins nca	Delfínidos nep		new	

DPN	<i>Stenella attenuata</i>	Pantropical spotted dolphin	Dauphin tacheté pantropical	Estenela moteada	(Gray 1846)	new
DRR	<i>Grampus griseus</i>	Risso's dolphin	Grampus	Delfín de Risso	(Cuvier 1812)	new
DSA	<i>Stenella frontalis</i>	Atlantic spotted dolphin	Dauphin tacheté de l'Atlantiq.	Delfín pintado	(Cuvier 1829)	new
DSI	<i>Stenella longirostris</i>	Spinner dolphin	Dauphin longirostre	Estenela giradora	(Gray 1828)	new
DST	<i>Stenella coeruleoalba</i>	Striped dolphin	Dauphin bleu et blanc	Estenela listada	(Meyen 1833)	new
DWH	<i>Lagenorhynchus acutus</i>	Atlantic white-sided dolphin	Dauphin à flancs blancs Atlan.	Delfín de flancos blancos	(Gray 1828)	new
EUA	<i>Eubalaena australis</i>	Southern right whale	Baleine australe	Ballena franca austral	Desmoilins 1822	new
EUG	<i>Eubalaena glacialis</i>	Northern right whale	Baleine de Biscaye	Ballena franca	(Muller 1776)	new
FAW	<i>Pseudorca crassidens</i>	False killer whale	Faux-orque	Orca Falsa	(Owen 1846)	new
FIW	<i>Balaenoptera physalus</i>	Fin whale	Rorqual commun	Rorcual común	(Linnaeus 1758)	new
HUW	<i>Megaptera novaeangliae</i>	Humpback whale	Baleine à bosse	Rorcual jorobado	(Borowski 1781)	new
KIW	<i>Orcinus orca</i>	Killer whale	Orque	Orca	(Linnaeus 1758)	new
MAM	<i>Mammalia</i>	Aquatic mammals nei	Mammifères aquatiques nca	Mamíferos acuáticos nep		new
MEP	<i>Mesoplodon spp</i>	Beaked whales nei				new
MIW	<i>Balaenoptera acutorostrata</i>	Minke whale	Petit rorqual	Rorcual enano	Lacepède 1804	new
PHR	<i>Phocoena phocoena</i>	Harbour porpoise	Marsouin Commun	Marsopa Común	(Linnaeus 1758)	new
PIW	<i>Globicephala melas</i>	Long-finned pilot whale	Globicéphale commun	Calderón común	(Traill 1809)	new
PYW	<i>Kogia breviceps</i>	Pygmy sperm whale	Cachalot Pygmée	Cachalote pigmeo	(de Blainville 1838)	new
RTD	<i>Steno bredanensis</i>	Rough-toothed dolphin	Sténo	Esteno	(Lesson 1828)	new
SHW	<i>Globicephala macrorhynchus</i>	Short-finned pilot whale	Globicéphale tropical	Calderón de aletas cortas	Gray 1846	new
SIW	<i>Balaenoptera borealis</i>	Sei whale	Rorqual de Rudolphi	Rorcual del Norte	Lesson 1828	new
SPW	<i>Physeter catodon</i>	Sperm whale	Cachalot	Cachalote	Linnaeus 1758	new

Logbook requirements**A – Catching Vessels****Minimum specification for fishing logbooks:**

1. The logbook must be numbered by sheets.
2. The logbook must be filled in every day (midnight) or before port arrival.
3. The logbook must be completed in case of at sea inspections.
4. One copy of the sheets must remain attached to the logbook.
5. Logbooks must be kept on board to cover a period of one-year operation.

Minimum standard information for fishing logbooks:

1. Master name and address.
2. Dates and ports of departure, Dates and ports of arrival.
3. Vessel name, register number, ICCAT number international radio call sign and IMO number (if available).
4. Fishing gear:
 - a) Type by FAO code
 - b) Dimension (length, number of hooks...)
5. Operations at sea with one line (minimum) per day of trip, providing:
 - a) Activity (fishing, steaming...)
 - b) Position: Exact daily positions (in degree and minutes), recorded for each fishing operation or at noon when no fishing has been conducted during this day
 - c) Record of catches including:
 - i) FAO code
 - ii) round (RWT) weight in kg per day
 - iii) number of pieces per day

For purse seiners this should be recorded by fishing operation including nil returns.

6. Master signature.
7. Means of weight measure: estimation, weighing on board and counting.
8. The logbook is kept in equivalent live weight of fish and mentions the conversion factors used in the evaluation.

Minimum information for fishing logbooks in case of landing or transshipment:

1. Dates and port of landing /transshipment
2. Products
 - a) species and presentation by FAO code
 - b) number of fish or boxes and quantity in kg
3. Signature of the Master or Vessel Agent
4. In case of transshipment: receiving vessel name, its flag and ICCAT number

Minimum information for fishing logbooks in case of transfer into cages:

1. Date, time and position (latitude / longitude) of transfer
2. Products:
 - a) Species identification by FAO code
 - b) Number of fish and quantity in kg transferred into cages
3. Name of towing vessel, its flag and ICCAT number
4. Name of the farm of destination and its ICCAT number
5. In case of joint fishing operation, in complement of information laid down in points 1 to 4, the masters shall record in their log book:
 - a) as regards the catching vessel transferring the fish into cages:
 - amount of catches taken on board,
 - amount of catches counted against its individual quota,
 - the names of the other vessels involved in the JFO.
 - b) as regards the other catching vessels not involved in the transfer of the fish:
 - the name of the other vessels involved in the JFO, their international radio call signs and ICCAT numbers,
 - that no catches have been taken on board or transferred into cages,
 - amount of catches counted against their individual quotas,
 - the name and the ICCAT number of the catching vessel referred to in (a).

B –Towing Vessels

1. Masters of towing vessels shall record on their daily logbook, the date, time and position of transfer, the quantities transferred (number of fish and quantity in kg), the cage number, as well as the catching vessel name, flag and ICCAT number, the name of the other vessel(s) involved and their ICCAT number, the farm of destination and its ICCAT number, and the ICCAT transfer declaration number.

2. Further transfers to auxiliary vessels or to other towing vessel shall be reported including the same information as in point 1 as well as the auxiliary or towing vessel name, flag and ICCAT number and the ICCAT transfer declaration number.
3. The daily logbook shall contain the details of all transfers carried out during the fishing season. The daily logbook shall be kept on board and be accessible at any time for control purposes.

C – Auxiliary Vessels

1. Masters of auxiliary vessels shall record their activities daily in their logbook including the date, time and positions, the quantities of bluefin tuna taken onboard, and the fishing vessel, farm or trap name they are operating in association with.
2. The daily logbook shall contain the details of all activities carried out during the fishing season. The daily logbook shall be kept on board and be accessible at any time for control purposes.

D – Processing Vessels

1. Masters of processing vessels shall report on their daily logbook, the date, time and position of the activities and the quantities transshipped and the number and weight of bluefin tuna received from farms, traps or catching vessel where applicable. They should also report the names and ICCAT numbers of those farms, traps or catching vessel.
2. Masters of processing vessels shall maintain a daily processing logbook specifying the round weight and number of fish transferred or transshipped, the conversion factor used, the weights and quantities by product presentation.
3. Masters of processing vessels shall maintain a stowage plan that shows the location and the quantities of each species and presentation.
4. The daily logbook shall contain the details of all transshipments carried out during the fishing season. The daily logbook, processing logbook, stowage plan, original of ICCAT transshipment declarations shall be kept on board and be accessible at any time for control purposes.

FORMULARIO PRE-NOTIFICHE

barrare la voce che interessa

() SBARCO (nel porto designato di)

Nome nave N° iscrizione N° ICCAT

Orario previsto di arrivo	Quantitativo stimato a bordo		Zona di cattura	
	N° esemplari	Kg.	Lat.	Long.

() TRASBORDO (nel porto designato di)

Nome nave trasbordante N° iscrizione N° ICCAT

Nome nave ricevente N° iscrizione N° ICCAT

Orario previsto di arrivo	Quantitativo stimato a bordo		Zona di cattura	
	N° esemplari	Kg.	Lat.	Long.
	Quantitativo stimato da trasbordare			
	N° esemplari	Kg.		

() TRASFERIMENTO/MESSA IN GABBIA

Tipo unità trasferente: () nave da cattura () rimorchiatore () azienda d'ingrasso () tonnara fissa
barrare la voce che interessa

Nome unità trasferente N° iscrizione N° ICCAT

Tipo unità ricevente: () rimorchiatore () azienda d'ingrasso () barca ausiliaria
barrare la voce che interessa

Nome unità ricevente N° iscrizione N° ICCAT

Nome Farm di destinazione N° ICCAT

Orario previsto di trasferimento	Quantitativo stimato catturato		Zona di cattura	
	N° esemplari	Kg.	Lat.	Long.
Numero gabbie	Quantitativo stimato da trasferire		Zona di trasferimento	
	N° esemplari	Kg.	Lat.	Long.

Data _____ Ora _____ Firma _____

<p>Parte riservata all'Autorità Marittima / MIPAAF-DG Pesca:</p> <p>Pre-notifica pervenuta il _____ alle ore _____ n° registro _____</p> <p>firma operatore _____</p>	<p><i>Timbro dell'Ufficio</i></p>
--	-----------------------------------

Document No. ICCAT Transshipment Declaration

<p>Carrier vessel Name of vessel and radio call sign: Flag: Flag State authorization No. National Register No. ICCAT Register No. IMO No.</p>	<p>Fishing Vessel Name of the vessel and radio call sign: Flag: Flag State authorization No. National register No. ICCAT Register No. External identification: Fishing logbook sheet No.</p>	<p>Final destination: Port: Country: State:</p>
--	--	--

Departure	Day	Month	Hour	Year	[2_]0_[]_[]_[]	F.V Master's name:	Carrier vessel Master's name:
Return	Day	Month	Hour	Year	From: []_[]_[]_[]	Signature:	Signature:
Tranship.	Day	Month	Hour	Year	To: []_[]_[]_[]		

For transshipment, indicate the weight in kilograms or the unit used (e.g. box, basket) and the landed weight in kilograms of this unit: []_[] kilograms.

LOCATION OF TRANSHIPMENT

Port	Sea		Species	Number of unit of fishes	Type of product live	Type of product whole	Type of product gutted	Type of product head off	Type of product filleted	Type of product	Further transshipments
	Lat.	Long.									
											Date: _____ Place/Position: _____ Authorization CP No. _____ Transfer vessel Master signature: _____
											Name of receiver vessel: _____ Flag _____ ICCAT Register No. _____ IMO No. _____ Master's signature _____
											Date: _____ Place/Position: _____ Authorization CP No. _____ Transfer vessel Master's signature: _____
											Name of receiver vessel: _____ Flag _____ ICCAT Register No. _____ IMO No. _____ Master's signature _____

- Obligations in case of transshipment:
1. The original of the transshipment declaration must be provided to the recipient vessel (processing/transport).
 2. The copy of the transshipment declaration must be kept by the correspondent catching vessel or trap.
 3. Further transshipping operations shall be authorized by the relevant CPC which authorized the vessel to operate.
 4. The original of the transshipment declaration has to be kept by the recipient vessel which holds the fish, up to the landing place.
 5. The transshipping operation shall be recorded in the logbook of any vessel involved in the operation.

Document No.	ICCAT Transfer Declaration			
1 - TRANSFER OF LIVE BFT DESTINATED FOR FARMING				
Fishing vessel name: Call sign: Flag: Flag State transfer authorisation no. ICCAT Register no. External identification: Fishing logbook no. JFO no. eBCD nbr.	Trap name: ICCAT Register no.	Tug vessel name: Call sign: Flag: ICCAT Register no. External identification:	Name of destination farm:	
			ICCAT Register no:	
			Cage Number:	
2 - TRANSFER INFORMATION				
Date: __/__/_____	Place or position:	Port:	Lat:	Long:
Number of individuals:			Species:	
Type of product: Live <input type="checkbox"/> Whole <input type="checkbox"/> Guttred <input type="checkbox"/> Other (Specify):				
Master of fishing vessel / trap operator / farm operator name and signature:		Master of receiver vessel (tug, processing, carrier) name and signature:		Observer Names, ICCAT No. and signature:
3 - FURTHER TRANSFERS				
Date: __/__/_____	Place or position: Port: Lat: Long:			
Tug vessel name:	Call sign:	Flag:	ICCAT Register no.	
Farm State transfer authorisation no:	External identification:	Cage no.	Master of receiver vessel name and signature:	
Date: __/__/_____	Place or position: Port: Lat: Long:			
Tug vessel name:	Call sign:	Flag:	ICCAT Register no.	
Farm State transfer authorisation no:	External identification:	Cage no.	Master of receiver vessel name and signature:	
Date: __/__/_____	Place or position: Port: Lat: Long:			
Tug vessel name:	Call sign:	Flag:	ICCAT Register no.	
Farm State transfer authorisation no:	External identification:	Cage no.	Master of receiver vessel name and signature:	

4 – SPLIT CAGES			
Donor Cage no.	Kg:	Nbr of fish:	
Donor Tug vessel name:	Call sign:	Flag:	ICCAT Register no.
Receiving Cage no.	Kg:	Nbr of fish:	
Receiving Tug vessel name:	Call sign:	Flag:	ICCAT Register no.
Receiving Cage no.	Kg:	Nbr of fish:	
Receiving Tug vessel name:	Call sign:	Flag:	ICCAT Register no.
Receiving Cage no.	Kg:	Nbr of fish:	
Receiving Tug vessel name:	Call sign:	Flag:	ICCAT Register no.

STANDARD MINIMI PER LE RIPRESE VIDEO-SUBACQUEE

BASE NORMATIVA:

Annesso 8 alla Raccomandazione ICCAT n.14-04

OPERAZIONI TRASFERIMENTO/MESSA IN GABBIA:

Caratteristiche tecniche delle videoriprese

1. all'inizio ed alla fine del video deve essere visualizzato il codice identificato della pertinente autorizzazione rilasciata da questa Amministrazione;
2. la data (*in formato dd-mm-yyyy*) e l'orario (*in formato hh-mm-ss*) devono essere sempre visibili, per tutta la durata del video;
3. prima che inizi l'operazione di trasferimento/messa in gabbia, il video deve mostrare l'apertura della porta di passaggio, nonché se nella gabbia ricevente risultano già presenti o meno esemplari di tonno rosso;
4. il video non deve assolutamente subire interruzioni e/o tagli, coprendo l'intera durata dell'operazione di trasferimento/messa in gabbia;
5. il video deve essere di qualità sufficiente per stimare, nella maniera più corretta possibile, il numero complessivo degli esemplari di tonno rosso oggetto dell'operazione di trasferimento/messa in gabbia.

Allo scopo di assicurare quanto indicato al predetto punto 5, si ritiene utile l'attuazione delle seguenti specifiche ulteriori:

- la modalità di registrazione deve essere impostata in modo che la data e l'orario siano direttamente registrate sul *video-stream* e non sovrainpresse;
- la registrazione dovrebbe preferibilmente avvenire in modalità bianco e nero (*b/w*);
- prendere in considerazione l'utilizzo del grandangolo;
- il 3-CCD della videocamera dovrebbe essere di almeno 1/4;
- la capacità di registrazione della videocamera non dovrebbe essere inferiore a 300 minuti;
- prima dell'inizio della campagna di pesca, gli operatori addetti alle riprese in questione dovrebbero essere addestrati e formati in merito alle sopra richiamate specifiche tecniche.

VIDEO-RIPRESA DI CONTROLLO

Le disposizioni internazionali impongono che, nel caso in cui la qualità del video sia *scarsa* (tale, cioè, da non consentire un'adeguata stima del numero complessivo degli esemplari di tonno rosso oggetto dell'operazione di trasferimento/messa in gabbia), occorre effettuare un'ulteriore video-ripresa di controllo, ritrasferendo tutti gli esemplari di tonno rosso in altra gabbia.

Fermo restando che la richiamata ulteriore video-ripresa deve avvenire secondo gli standard minimi sopra descritti, la presenza di un'altra gabbia (con particolare riguardo alle operazioni di trasferimento) dovrà essere soddisfatta secondo modalità, di volta in volta, concordate con questa Amministrazione (quali, ad esempio: il rimorchiatore già dispone di un'altra gabbia; arrivo, nell'area di cattura, di altro rimorchiatore; differimento della video-ripresa di controllo all'atto della messa in gabbia presso l'impianto di allevamento/ingrasso; ecc.).

OBBLIGHI ULTERIORI

1. al termine dell'operazione di trasferimento/messa in gabbia, il supporto di registrazione, contenente il video originale, deve essere immediatamente consegnato all'osservatore regionale ICCAT (impiegato a bordo, ovvero presso l'impianto di allevamento/ingrasso), onde evitare qualsiasi manipolazione ulteriore;
2. la registrazione originale deve essere conservata per tutto il periodo dell'autorizzazione relativa all'operazione di trasferimento/messa in gabbia;
3. devono essere prodotte due copie identiche del video, di cui una da consegnare all'osservatore regionale ICCAT (impiegato a bordo, ovvero presso l'impianto di allevamento/ingrasso) e l'altra all'osservatore nazionale (impiegato a bordo del rimorchiatore);
4. la seconda copia deve viaggiare insieme alla dichiarazione di trasferimento ICCAT.

Minimum standards for video recording procedures

Transfers

- i) The electronic storage device containing the original video record shall be provided to the observer as soon as possible after the end of the transfer operation who shall immediately initialize it to avoid any further manipulation.
- ii) The original recording shall be kept on board the catching vessel or by the farm or trap operator where appropriate, during their entire period of authorisation.
- iii) Two identical copies of the video record shall be produced. One copy shall be transmitted to the regional observer on board of the purse seine vessel and one to the CPC observer on board the towing vessel, the latter of which shall accompany the transfer declaration and the associated catches to which it relates. This procedure should only apply to CPC observers in the case of transfers between towing vessels.
- iv) At the beginning and/or the end of each video, the ICCAT transfer authorisation number shall be displayed.
- v) The time and the date of the video shall be continuously displayed throughout each video record.
- vi) Before the start of the transfer, the video shall include the opening and closing of the net/door and whether the receiving and donor cages already contain bluefin tuna.
- vii) The video recording must be continuous without any interruptions and cuts and cover the entire transfer operation.
- viii) The video record should be of sufficient quality to estimate the number of bluefin tuna being transferred.
- ix) If the video record is of insufficient quality to estimate the number of bluefin tuna being transferred, then a new transfer shall be requested by the control authorities. The new transfer must include all the bluefin tuna in the receiving cage into another cage which must be empty.

Caging operations

- i) The electronic storage device containing the original video record shall be provided to the regional observer as soon as possible after the end of the caging operation who shall immediately initialize it to avoid any further manipulation.
- ii) The original recording shall be kept by the farm where applicable, during their entire period of authorisation.
- iii) Two identical copies of the video record shall be produced. One copy shall be transmitted to the regional observer deployed on the farm.
- iv) At the beginning and/or the end of each video, the ICCAT caging authorisation number shall be displayed.
- v) The time and the date of the video shall be continuously displayed throughout each video record.
- vi) Before the start of the caging, the video shall include the opening and closing of the net/door and whether the receiving and donor cages already contain bluefin tuna.
- vii) The video recording must be continuous without any interruptions and cuts and cover the entire caging operation.
- viii) The video record should be of sufficient quality to estimate the number of bluefin tuna being transferred.
- ix) If the video record is of insufficient quality to estimate the number of bluefin tuna being transferred, then a new caging operation shall be requested by the control authorities. The new caging operation must include all the bluefin tuna in the receiving farm cage into another farm cage which must be empty.

Release Protocol

The release of bluefin tuna from transport/farming cages into the sea shall be recorded by video camera and observed by an ICCAT Regional Observer, who shall draft and submit a report together with the video records to the ICCAT Secretariat.

The release of bluefin tuna from traps into the sea shall be observed by a national observer from a CPC, who shall draft and submit a report to the CPC control authorities.

Before a release operation takes place, CPC control authorities might order a control transfer using standard and/or stereoscopic cameras to estimate the number and weight of the fish that need to be released.

CPC control authorities might implement any additional measures they feel necessary to guarantee that the release operations take place at the most appropriate time and place in order to increase the probability of the fish going back to the stock. The operator shall be responsible for the fish survival until the release operation has taken place. These release operations shall take place within 3 weeks of the completion of the caging operations.

Following completion of harvesting operations, fish remaining in a farm and not covered by an ICCAT bluefin catch document shall be released in accordance with the procedures described in paragraph 72.

ICCAT DECLARATION ON CAGING

Vessel name	Flag	Registration Number Identifiable cage number	Date of catch	Place of catch Longitude Latitude	Bluefin Tuna Statistical Document validation number	Bluefin Tuna Statistical Document date	Date of caging	Quantity placed in cage (t)	Number of fish placed in cage for fattening	Size composition	Fattening facility *

*Facility authorized to operate for fattening of bluefin tuna caught in the Convention area.

Standards and procedures for stereoscopic cameras systems in the context of caging operations

Use of stereoscopic cameras systems

The use of stereoscopic cameras systems in the context of caging operations, as required by article 83 of this Recommendation, shall be conducted in accordance with the following:

- i. The sampling intensity of live fish shall not be below 20% of the amount of fish being caged. When technically possible, the sampling of live fish shall be sequential, by measuring one in every five specimens. Such a sample shall be made up of fish measured at a distance between 2 and 8 meters from the camera.
- ii. The dimensions of the transfer gate connecting the donor cage and the receiving cage shall be set at maximum width of 10 meters and maximum height of 10 meters.
- iii. When the length measurements of the fish present a multi-modal distribution (two or more cohorts of distinct sizes), it shall be possible to use more than one conversion algorithm for the same caging operation. The most up to date algorithm(s) established by SCRS shall be used to convert fork lengths into total weights, according to the size category of the fish measured during the caging operation.
- iv. Validation of the stereoscopic length measurements shall be undertaken prior to each caging operation using a scale bar at a distance of 2 and 8 m.
- v. When the results of the stereoscopic program are communicated, the information shall indicate the margin of error inherent to the technical specifications of the stereoscopic camera system, which shall not exceed a range of +/- 5 percent.
- vi. The report on the results of the stereoscopic program should include details on all the technical specifications above, including the sampling intensity, the way of sampling methodology, the distance from the camera, the dimensions of the transfer gate, and the algorithms (length-weight relationship). SCRS shall review these specifications, and if necessary provide recommendations to modify them.
- vii. In cases where the stereoscopic camera footage is of insufficient quality to estimate the weight of bluefin tuna being caged, a new caging operation shall be ordered by the flag CPC authorities of the catching vessel/trap, or the flag CPC authorities of the farm.

Presentation and use of stereoscopic cameras systems outcome

- i. Decisions regarding differences between the catch report and the results from the stereoscopic system programme shall be taken at the level of the Joint Fishing Operation (JFO) or total trap catches, for JFOs and trap catches destined to a farm facility involving a single CPC and/or EU Member State. The decision regarding differences between the catch report and the results from the stereoscopic system programme shall be taken at the level of the caging operations for JFO's involving more than one CPC and/or EU Member State, unless otherwise agreed by all the flag CPC/State authorities of the catching vessels involved in the JFO.
- ii. The farm CPC/State authorities shall provide a report to the flag CPC/State authorities of the catching vessel, including the following documents:
 - ii.1 Technical stereoscopic system report including:
 - general information: species, site, cage, date, algorithm;
 - sizing statistical information: average weight and length, minimum weight and length, maximum weight and length, number of fish sampled, weight distribution, size distribution.
 - ii.2 Detailed results of the programme, with the size and weight of every fish that was sampled.
 - ii.3 Caging report including:
 - general information on the operation: number of the caging operation, name of the farm, cage number, BCD number, ITD number, name and flag of the catching vessel, name and flag of the towing vessel, date of the stereoscopic system operation and footage file name;

- algorithm used to convert length into weight;
 - comparison between the amounts declared in the BCD and the amounts found with the stereoscopic system, in number of fish, average weight and total weight (the formula used to calculate the difference shall be: $(\text{Stereoscopic System-BCD}) / \text{Stereoscopic System} * 100$);
 - margin of error of the system;
 - for those caging reports relating to JFOs/traps, the last caging report shall also include a summary of all information in previous caging reports.
- iii. When receiving the caging report, the flag CPC/State authorities of the catching vessel shall take all the necessary measures according to the following situations.
- iii.1 The total weight declared by the catching vessel in the BCD is within the range of the stereoscopic system results:
- no release shall be ordered;
 - the BCD shall be modified both in number (using the number of fish resulting from the use of the control cameras or alternative techniques) and average weight, while the total weight shall not be modified.
- iii.2 The total weight declared by the catching vessel in the BCD is below the lowest figure of the range of the stereoscopic system results:
- a release shall be ordered using the lowest figure in the range of the stereoscopic system results;
 - the release operations must be carried out in accordance with the procedure laid down in paragraph 72 and **Annex 10**;
 - after the release operations took place, the BCD shall be modified both in number (using the number of fish resulting from the use of the control cameras, minus the number of fish released) and average weight, while the total weight shall not be modified.
- iii.3 The total weight declared by the catching vessel in the BCD exceeds the highest figure of the range of the stereoscopic system results:
- no release shall be ordered;
 - the BCD shall be modified for the total weight (using the highest figure in the range of the stereoscopic system results), for the number of fish (using the results from the control cameras) and average weight accordingly.
- iv. For any relevant modification of the BCD, the values (number and weight) entered in Section 2 shall be consistent with those in Section 6 and the values in Sections 3, 4 and 6, shall be not higher those in Section 2.
- v. In case of compensation of differences found in individual caging reports across all cagings from a JFO/trap, whether or not a release operation is required, all relevant BCDs shall be modified on the basis of the lowest range of the stereoscopic system results. The BCDs related to the quantities of bluefin tuna released shall also be modified to reflect the weight/number released. The BCDs related to bluefin tuna not released but for which the results from the stereoscopic systems or alternative techniques differ from those reported caught and transferred shall also be amended to reflect these differences.

The BCDs relating to the catches from where the release operation took place shall also be modified to reflect the weight/number released.

DICHIARAZIONE DI RIPORTO ANNUALE

(Art.3, paragrafo 6, Reg. CE n.640/2010)

Quantitativi riportati		Anno di cattura	Composizione per taglia	Nave da cattura			N° BCD	Azienda d'ingrasso		N° gabbia	Quantitativi prelevati (Kg.)
N° esemplari	Kg.			Bandiera	N° ICCAT	Nome		Nome	N° ICCAT		

Data _____

Firma _____

1. ICCAT BLUEFIN TUNA CATCH DOCUMENT (BCD)		No :		1/2		
2. CATCH INFORMATION						
VESSEL / TRAP INFORMATION						
NAME OF THE CATCHING VESSEL / TRAP		FLAG / CPC	ICCAT RECORD NO	INDIVIDUAL QUOTA	CATCH	
NAME OF THE OTHER FISHING VESSELS		FLAG	ICCAT RECORD NO	INDIVIDUAL QUOTA	CATCH	
CATCH DESCRIPTION						
DATE (dd/mm/yy)		AREA	GEAR			
No. of FISH		TOTAL WEIGHT (kg)	AVG. WEIGHT (kg)			
ICCAT RECORD No. of Joint Fishing Operation						
TAG Numbers (If applicable)						
GOVERNMENT VALIDATION						
NAME OF AUTHORITY				SEAL		
TITLE						
SIGNATURE						
DATE (dd/mm/yy)						
3. TRADE INFORMATION						
PRODUCT DESCRIPTION						
LIVE WEIGHT (kg)		No. of FISH	ZONE			
EXPORTER/ SELLER						
POINT OF EXPORTATION/DEPARTURE		COMPANY		ADDRESS		
FARM OF DESTINATION		CPC	ICCAT FFB No.			
SIGNATURE						
DATE (dd/mm/yy)						
TRANSPORTATION DESCRIPTION (Relevant documentation to be attached)						
GOVERNMENT VALIDATION						
NAME OF AUTHORITY				SEAL		
TITLE						
SIGNATURE						
DATE (dd/mm/yy)						
IMPORTER/ BUYER						
COMPANY		PT. of IMPORT/DESTINATION (City, Country, State)				
ADDRESS						
DATE OF SIGNATURE (dd/mm/yy)		SIGNATURE				
ANNEX(ES): YES/NO (circle one)						
4. TRANSFER INFORMATION						
TOWING VESSEL DESCRIPTION						
ICCAT TRANSFER DECLARATION No.		NAME	FLAG	ICCAT REC. No.		
No. Of FISH DEAD DURING TRANSFER		TOTAL WEIGHT OF DEAD FISH (kg)				
TOWING CAGE DESCRIPTION		CAGE No.				
ANNEX(ES): YES/NO (circle one)						
5. TRANSHIPMENT INFORMATION						
CARRIER VESSEL DESCRIPTION						
NAME		FLAG	ICCAT REC. No.			
DATE (dd/mm/yy)		PORT NAME	PORT STATE			
POSITION (Lat./Long.)						
PRODUCT DESCRIPTION (Indicate net weight in kg. for each type of product)						
F	RD(kg):	GG(kg):	DR(kg):	FL(kg):	OT(kg):	TOTAL WEIGHT "F" (kg)
FR	RD(kg):	GG(kg):	DR(kg):	FL(kg):	OT(kg):	TOTAL WEIGHT "FR" (kg)
GOVERNMENT VALIDATION						
NAME OF AUTHORITY				SEAL		
TITLE						
SIGNATURE						
DATE (dd/mm/yy)						
ANNEX(ES): YES/NO (circle one)						

ICCAT BLUEFIN TUNA CATCH DOCUMENT (BCD)				No :		2/2	
6. FARMING INFORMATION							
FARMING FACILITY DESCRIPTION	NAME		CPC		ICCAT FFB NO.		
	NATIONAL SAMPLING PROGRAM? YES or NO(circle one)			LOCATION			
CAGE DESCRIPTION	DATE (dd/mm/yy)		CAGE No.				
FISH DESCRIPTION	NO. of FISH :		TOTAL WT (kg) :		AVG WT (kg) :		
ICCAT REGIONAL OBSERVER INFORMATION	NAME		TITLE		SIGNATURE		
	SIZE COMPOSITION		<8 kg	8-30 kg	>30 kg		
GOVERNMENT VALIDATION							
NAME OF AUTHORITY				SEAL			
TITLE							
SIGNATURE							
DATE (dd/mm/yy)							
ANNEX(ES): YES/NO (circle one)							
7. HARVESTING INFORMATION							
HARVESTING DESCRIPTION							
DATE (dd/mm/yy)		NO. of FISH		TOTAL ROUND WT (kg)			
AVG. WEIGHT (kg)		TAG NOs. (If applicable)					
ICCAT REGIONAL OBSERVER INFORMATION	NAME		TITLE		SIGNATURE		
GOVERNMENT VALIDATION							
NAME OF AUTHORITY				SEAL			
TITLE							
SIGNATURE							
DATE (dd/mm/yy)							
8. TRADE INFORMATION							
PRODUCT DESCRIPTION (Indicate net weight in kg. for each type of product)							
F	RD(kg):	GG(kg):	DR(kg):	FL(kg):	OT(kg):	TOTAL WEIGHT "F" (kg)	
FR	RD(kg):	GG(kg):	DR(kg):	FL(kg):	OT(kg):	TOTAL WEIGHT "FR" (kg)	
EXPORTER/ SELLER							
PT of EXPORT/DEPARTURE		COMPANY			ADDRESS		
STATE of DESTINATION							
SIGNATURE							
DATE (dd/mm/yy)							
TRANSPORTATION DESCRIPTION		(Relevant documentation to be attached)					
GOVERNMENT VALIDATION							
NAME OF AUTHORITY				SEAL			
TITLE							
SIGNATURE							
DATE (dd/mm/yy)							
IMPORTER/ BUYER							
COMPANY					PT. of IMPORT/DESTINATION (City, Country, State)		
ADDRESS							
DATE (dd/mm/yy)				SIGNATURE			
ANNEX(ES): YES/NO (circle one)							

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Cagliari
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Cosenza
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Siracusa
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trapani
Camera di Commercio Como
Camera di Commercio I.A.A. Ufficio Estero, Catania
Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, Messina
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Agrigento
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pesaro e Urbino Settore dei Servizi
Anagrafici e di regolazione del Mercato
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Ragusa
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Rovigo
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Venezia
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Salerno
Camera di Commercio di Bari
Camera di Commercio di Chieti
Camera di Commercio di Genova
Camera di Commercio di Oristano
Camera di Commercio di Palermo
Camera di Commercio di Prato
Camera di Commercio di Teramo
Camera di Commercio di Udine
Camera di Commercio di Vibo Valentia
Camera di Commercio di Ancona
Capitaneria Di Porto Di Monfalcone
Capitaneria Di Porto Di Trieste
Capitaneria Di Porto di Cagliari
Capitaneria di Porto Ufficio Circondariale Marittimo Di Porto Nogaro
Capitaneria di Porto - Palermo
Capitaneria di Porto - Porto Empedocle
Capitaneria di Porto Castellammare di Stabia
Capitaneria di Porto Catania
Capitaneria di Porto Civitavecchia
Capitaneria di Porto Corigliano Calabro
Capitaneria di Porto Crotone
Capitaneria di Porto Di Marano Lagunare Ufficio locale Marittimo Marano Lagunare
Capitaneria di Porto Gaeta
Capitaneria di Porto Gallipoli Delegazione di Spiaggia di S. Foca di Melendugno
Capitaneria di Porto Gallipoli Ufficio Locale Marittimo di Porto Cesareo
Capitaneria di Porto Gallipoli Ufficio Locale Marittimo di San Cataldo di Lecce
Capitaneria di Porto Gallipoli Ufficio Locale Marittimo di Tricase
Capitaneria di Porto Gallipoli Ufficio Locale Marittimo di Ugento
Capitaneria di Porto Gela
Capitaneria di Porto Gioia Tauro
Capitaneria di Porto Guardia Costiera La Spezia
Capitaneria di Porto Imperia
Capitaneria di Porto La Maddalena
Capitaneria di Porto Oristano
Capitaneria di Porto Ortona
Capitaneria di Porto Portoferraio
Capitaneria di Porto Pozzallo

Capitaneria di Porto Reggio Calabria
Capitaneria di Porto San Benedetto del Tronto
Capitaneria di Porto di Ancona
Capitaneria di Porto di Augusta
Capitaneria di Porto di Bari
Capitaneria di Porto di Brindisi
Capitaneria di Porto di Carloforte
Capitaneria di Porto di Gallipoli
Capitaneria di Porto di Gallipoli Ufficio Circondariale di Otranto
Capitaneria di Porto di Gallipoli Ufficio Marittimo di Castro
Capitaneria di Porto di Gallipoli Ufficio Marittimo di Leuca
Capitaneria di Porto di Genova
Capitaneria di Porto di Livorno
Capitaneria di Porto di Manfredonia
Capitaneria di Porto di Marina di Carrara
Capitaneria di Porto di Mazara del Vallo
Capitaneria di Porto di Messina
Capitaneria di Porto di Milazzo
Capitaneria di Porto di Napoli
Capitaneria di Porto di Olbia
Capitaneria di Porto di Ortona COMPAMARE ORTONA
Capitaneria di Porto di Pesaro
Capitaneria di Porto di Pescara
Capitaneria di Porto di Porto Torres
Capitaneria di Porto di Ravenna
Capitaneria di Porto di Rimini
Capitaneria di Porto di Roma Fiumicino
Capitaneria di Porto di Salerno
Capitaneria di Porto di Savona
Capitaneria di Porto di Siracusa
Capitaneria di Porto di Taranto
Capitaneria di Porto di Termoli
Capitaneria di Porto di Trapani
Capitaneria di Porto di Venezia
Capitaneria di Porto di Viareggio
Capitaneria di Porto di Vibo Valentia Marina
Capitaneria di Porto-Guardia Costiera Chioggia
Compartimento Marittimo di Siracusa - Delegazione Di Spiaggia Marzamemi
Compartimento Marittimo di Pescara Capitaneria di Porto Pescara
Compartimento Marittimo di Pescara - Ufficio Circondariale Marittimo Giulianova
Compartimento Marittimo di Pescara - Ufficio Circondariale Marittimo Vasto
Compartimento Marittimo di Pescara - Ufficio Circondariale Marittimo Ortona
Delegazione Di Spiaggia Bianco
Delegazione Di Spiaggia San Vito Lo Capo (Trapani)
Delegazione Di Spiaggia Vico Equense
Delegazione di Spaglia - Scilla
Delegazione di Spiaggia Bovalino
Delegazione di Spiaggia Monasterace Marina
Delegazione di Spiaggia Calasetta
Delegazione di Spiaggia Guardia Costiera Bonagia
Delegazione di Spiaggia Melito Porto Salvo

Delegazione di Spiaggia S. Maria La Scala
Delegazione di Spiaggia Stintino
Direzione Marittima di Palermo – Delegazione di Spiaggia di Ustica
Ministero Delle Politiche Agricole e Alimentari e Forestali Direzione Generale della Pesca Marittima ed Acquacoltura
Ufficio Circondariale Marittimo di Giulianova
Ufficio Circondariale Marittimo Guardia Costiera Monopoli
Ufficio Circondariale Marittimo Alghero
Ufficio Circondariale Marittimo Anzio
Ufficio Circondariale Marittimo Arbatax
Ufficio Circondariale Marittimo Bosa
Ufficio Circondariale Marittimo Caorle
Ufficio Circondariale Marittimo Carloforte
Ufficio Circondariale Marittimo Cetraro
Ufficio Circondariale Marittimo Civitanova Marche
Ufficio Circondariale Marittimo Di Pantelleria
Ufficio Circondariale Marittimo Fano
Ufficio Circondariale Marittimo Golfo Aranci
Ufficio Circondariale Marittimo Ischia
Ufficio Circondariale Marittimo Palinuro
Ufficio Circondariale Marittimo Ponza
Ufficio Circondariale Marittimo Porticello
Ufficio Circondariale Marittimo Porto Garibaldi (Ravenna)
Ufficio Circondariale Marittimo Porto San Giorgio
Ufficio Circondariale Marittimo Porto Santo Stefano
Ufficio Circondariale Marittimo Portoscuso
Ufficio Circondariale Marittimo Riposto
Ufficio Circondariale Marittimo Roccella Jonica
Ufficio Circondariale Marittimo Sant' Antioco
Ufficio Circondariale Marittimo Sciacca
Ufficio Circondariale Marittimo Soverato
Ufficio Circondariale Marittimo Termini Imerese
Ufficio Circondariale Marittimo Terracina
Ufficio Circondariale Marittimo di Cesenatico
Ufficio Circondariale Marittimo di Grado Capitaneria di Porto Di Monfalcone
Ufficio Circondariale Marittimo di Maratea
Ufficio Circondariale Marittimo di Piombino
Ufficio Circondariale Marittimo di Sanremo
Ufficio Circondariale Marittimo di Vasto
Ufficio Circondariale Marittimo- Guardia Costiera Licata
Ufficio Circondariale Marittimo-Guardia Costiera Marsala
Ufficio Locale Marittimo Terrasini
Ufficio Locale Marittimo di Lignano Sabbiadoro Capitaneria di Porto Monfalcone
Ufficio Locale Marittimo Amalfi
Ufficio Locale Marittimo Bagnara Calabria
Ufficio Locale Marittimo Bellaria
Ufficio Locale Marittimo Capri
Ufficio Locale Marittimo Castellammare del Golfo
Ufficio Locale Marittimo Castelsardo
Ufficio Locale Marittimo Castiglione della Pescaia
Ufficio Locale Marittimo Catanzaro Marina

Ufficio Locale Marittimo Cervia
Ufficio Locale Marittimo Ciro Marina (Kr)
Ufficio Locale Marittimo DI Favignana
Ufficio Locale Marittimo Di Scario (Ufficio Circondariale Marittimo Palinuro)
Ufficio Locale Marittimo Formia
Ufficio Locale Marittimo Fregene
Ufficio Locale Marittimo Ladispoli
Ufficio Locale Marittimo Maiori
Ufficio Locale Marittimo Marina di Camerota (Ufficio Circondariale Marittimo Palinuro)
Ufficio Locale Marittimo Massa Lubrense
Ufficio Locale Marittimo Mola di Bari
Ufficio Locale Marittimo Mondello
Ufficio Locale Marittimo Ostia Lido
Ufficio Locale Marittimo Piano di Sorrento
Ufficio Locale Marittimo Portopalo di C.P.
Ufficio Locale Marittimo Positano
Ufficio Locale Marittimo San Felice Circeo
Ufficio Locale Marittimo Santa Marinella
Ufficio Locale Marittimo Sapri (Ufficio Circondariale Marittimo Palinuro)
Ufficio Locale Marittimo Siderno Marina (RC)
Ufficio Locale Marittimo Siniscola
Ufficio Locale Marittimo Sorrento
Ufficio Locale Marittimo Torre Faro
Ufficio Locale Marittimo Torvaianica
Ufficio Locale Marittimo Villa San Giovanni
Ufficio Locale Marittimo di Cattolica
Ufficio Locale Marittimo di Cetara
Ufficio Locale Marittimo di Goro (Ravenna)
Ufficio Locale Marittimo di Lavagna
Ufficio Locale Marittimo di Pozzillo
Ufficio Locale Marittimo di Riccione
Ufficio Locale Marittimo- Aci Castello
Ufficio Locale marittimo Guardia Costiera Riva Trigoso

Treatment of dead fish

During fishing operations by purse seiners, the quantities of fish found dead in the seine shall be recorded on the fishing vessel logbook and therefore deducted from the Flag CPCs quota.

Recording/treating of dead fish during 1st transfer

- a) The BCD shall be provided to the towing vessel with Section 2 (Total Catch), Section 3 (Live fish trade) and Section 4 (Transfer – including “dead” fish) completed.

The total quantities reported in Sections 3 and 4 shall be equal to the quantities reported in Section 2. The BCD shall be accompanied by the original ICCAT Transfer Declaration (ITD) in accordance with the provisions of this Recommendation. The quantities reported in the ITD (transferred live), must equal the quantities reported in Section 3 in the associated BCD.

- b) A split of the BCD with Section 8 (Trade information) shall be completed and given to the auxiliary vessel which will transport the dead BFT to shore (or retained on the catching vessel if landed directly to shore). This dead fish and split BCD must be accompanied with a copy of the ITD.
- c) With regards to BCDs, dead fish shall be allocated to the catching vessel which made the catch, or in the case of JFOs either to participating catching vessels or flags.